Sez. BIBLIOTECA CIVICA

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie» Italia L. 15, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 13 Settembre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4279

La grandiosa manifestazione conclusiva del Campo "Dux,,

50.000 Avanguardisti sfilano dinanzi al Duce e alla Mostra della Rivoluzione

Tutto il popolo dell' Urbe acclamante Mussolini fa ala alla marcia delle fiere falangi

ROMA, 12

'omaggio reso al Duce nel luogo sso ove la Mostra della Rivoluzione fascista sta a rievocare in una esi di eroismo e di gloria la lot- e il trionfo delle Camicie Nere è lo l'atto conclusivo della grande nata avanguardista che, nella intensa del Campeggio «Dux», riaffermato lo spirito di disciplina, l'entusiasmo e la preparazione a caratterizzanti le nuove generazioni educate dal Fascismo.

Ricordo indimenticabile

uesti giorni di attività ininter-a, di esercizi e di prove, che han-saggiato la resistenza fisica e più ora la vigoria morale dei giova- affluiti da ogni parte d'Italia Urbe promettevano ad essi un nio desiderato ed ambito, quello mostrare al Duce come la giovi-a italiana si prepara a servirlo, la potenza e il prestigio della ria. Oggi che finalmente, entro i di ranghi della propria Legione cuno di questi ragazzi ha potu-filare innanzi a Lui e di scor- nel suo volto l'espressione del piacimento e della lode, i parte-nti al Campo «Dux» possono la-re Roma, avendo raggiunto il alto dei loro intenti e realizzato più superba delle loro speranze, lasciano, in una visione lumi- di bandiere e di popolo, men- ancora nel loro cuore freme l'eco acclamazioni e degli applausi. cittadinanza, che durante il periodo di permanenza dei ani ospiti aveva continuamente strato loro la sua simpatia e il affetto ha accolto con gioia que- occasione che ad essa si offriva alutare con una grandiosa ma-stazione queste migliaia di ra-i che portano così fieramente la divisa, che s'inquadrano così amente nella loro formazione, dànno alla fede comune di tut- popolo il palpito più ardente giovinezza. E tutta Roma — ben dirsi — si è riversata lun- grandi arterie dove l'ammas-ento e lo sfilamento delle forze compiuto, e Via dell'Impero, za Venezia, Via Nazionale, Piaz-ell'Esedra hanno presentato per cchie ore l'aspetto festoso e dioso delle più significative ma-tazioni fasciste, sono state ani- da una folla imponente, con-ente verso la Mostra della Ri-zione da ogni punto della città.

Il concentramento

Legioni hanno lasciato nelle e ore del pomeriggio il campeg- e i vari accantonamenti loro de-ati e, al suono delle musiche, no marciato in ordine perfetto le vie della città dirigendosi ai hi assegnati a ciascuna per l'ac-ramento. Il passaggio delle ere è stato salutato da calorose ostrazioni e la folla ha ammi- la precisione e la rapidità con si è effettuato l'ammassamento ante migliaia di ragazzi.

entre lungo Via dell'Impero e località adiacenti le centurie, orti, le Legioni, si andavano or-ndo in linea di colonna, per via ionale aumentava di minuto in uto l'afflusso della moltitudine e lati della strada, da Piazza Ve- a Piazza dell'Esedra si copri- di una immensa, mobile distesa na. La folla gremisce i marcia- serrandosi in masse compatte, segnare il limite a questo stra-nario addensamento di popolo schieramenti fronteggiantisi di ani fascisti si snodano per tutta nghezza della via. La moltitu- infittisce ancora più nel tratto cente alla Mostra della Rivolu-, dilagando per le strade late- fin dove è possibile se non ve- almeno intravvedere la grande festazione. Al termine della sca-a della Mostra e nel punto cen- si erige a guisa di podio, un rialzo, che presenta la sagoma n carro armato. E' il luogo da Capo del Governo assisterà allo mento, e, intorno ad esso, pre- servizio i moschettieri del . Più in alto, sul ripiano pros-, al portale d'accesso della Mo- fanno guardia gli Avanguardi-el Campo «Dux», fierissimi nel pito che è stato loro assegnato ola d'onore.

Attesa impaziente

un lato e dall'altro del podio stendono due ampi recinti, ove dono posto i giurati ufficiali del-rcito e della Milizia, che hanno ito e giudicato le gare svoltesi nte il campeggio. Altri Avan-disti scelti fra i più piccoli, sono nti ai due recinti in servizio dine, mentre di fronte al palazzo densano in uno spazio loro as-to i 500 direttori e presidi di ti scolastici che sono convenuti visitare il Campo «Dux».

e finestre, ai balconi, sulle ter-e un'altra innumerevole folla di tatori segue dall'alto gli intensi arativi che preludono lo svolger-ell'imponente sfilamento. Giun da lontano gli echi di musiche alalà e il grido si propaga istan-amente su tutta la folla e acco- in una dimostrazione di en-smo e di fede, l'immensa massa. ttimo in attimo l'attesa si fa più ziente: gli sguardi si fissano verso il podio, su cui il Duce salirà, quasi nel desiderio di affrettare il suo arrivo. Quanto più l'ora della sfilata si approssima, tanto più va affollandosi il breve spazio, adiacente alla tribuna del Capo del Governo e destinato alle autorità. Sono fra i presenti i rappresentanti del Senato, della Camera e del Partito, Ministri e Sottosegretari, il Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, il Governatore di Roma e il Prefetto, le più alte gerarchie dell'Esercito, Generali di tutte le forze armate, il Commissario federale dell'Urbe con i componenti il direttorio, dirigenti di Sindacati ed altre organizzazioni fasciste, senatori, deputati.

«Duce! Duce!»

Alle 16 precise, l'annunzio che il Duce è per giungere si diffonde rapidamente tra la folla. Il Capo del Governo è infatti entrato, da via Piacenza, nell'interno della Mostra della Rivoluzione fascista da dove, accompagnato da S. E. Ricci e dal Segretario del Partito, si dirige verso l'esterno del palazzo, sulla via Nazionale. Subito dopo, Egli appare nello sfondo del portale d'ingresso. Gli Avanguardisti di guardia presentano le armi, le autorità si dispongono su due file per fare ala al Suo passaggio. Tutto questo ha la durata di un attimo, ma la moltitudine, tutta l'immensa moltitudine che ha già scorto il Duce o che ne ha intuito la presenza, in questo attimo ha sentito affluire in sè l'impeto dell'entusiasmo, ed ora, mentre Egli sale sul podio, a dominare con lo sguardo la grande adunata, eleva verso di Lui la sua formidabile voce, voce di passione e di fede, che si diffonde per tutto lo spazio circostante. Al tempo stesso, le musiche, quelle più vicine e quelle più lontane, hanno intonato «Giovinezza», e suoni, grida alalà ed applausi si confondono in un tumulto festoso che echeggia fino ai punti più lontani. I Giovani fascisti agitano i loro fazzoletti giallo-rossi e un reparto di Balilla tamburini che fiancheggia la tribuna sembra il ritmo possente di questa gradiosa manifestazione di popolo con il rullìo fragoroso dei suoi strumenti. Il Capo del Governo indossa la divisa di Comandante Generale della Milizia. Eretta la persona, alto in mezzo a questo entusiastico tumultuare di folle immense, Egli guarda il superbo spettacolo e risponde alle acclamazioni sempre più intense levando il braccio al saluto romano. Poi chiama presso di sè il Generale Marsek, venuto in Italia con i 350 allievi dei reali collegi ungheresi che oggi hanno chiesto di potere avere l'onore di partecipare alla manifestazione degli Avanguardisti avanti al Duce.

La sfilata dei giovani ungheresi

Infatti dal fondo di via Nazionale si intravedono i primi movimenti di una colonna che si prepara ad avanzare e giungono gli squilli di una musica che ne accompagna la marcia. Sono appunto i 350 giovani ungheresi che procedono magnificamente inquadrati, con la fanfara alla testa e con la bandiera nel mezzo delle file. Giunti a una cinquantina di metri dalla tribuna del Capo del Governo, essi iniziano il loro caratteristico passo di parata e passano, eseguendo l'attenti a sinistra e inchinando il vessillo, davanti al Duce, mentre la folla applaude calorosamente.

Dopo la coorte ungherese è la volta della centuria Balilla moschettieri. Un grido di ammirazione prorompe dalla folla: i piccoli, che nel viso portano tutta la grazia squisita della prima fanciullezza hanno la coscienza di essere veramente dei soldati e hanno orgoglio della divisa che indossano, fieri, impettiti, stretti nei ranghi, ordinatissimi col fucile in spalla essi sfilano a passo di parata salutando alla voce il Capo del Governo. La folla prorompe in un'ovazione calorosissima e li accompagna con applausi scroscianti, con acclamazioni, con manifestazioni di simpatia fino a che la centuria non si è allontanata verso Piazza dell'Esedra.

Seguono, anche essi perfettamente inquadrati, i gruppi dei cappellani dell'O. N. B. e gli ufficiali medici, quindi una Legione di Balilla moschettieri, una Legione di Avanguardisti romani e la Legione romana marinaretti. Fiumana possente che fluisce senza sosta per la grande via, espressione viva e generosa della nostra razza, fiore della giovinezza italiana questa superba accolta di ragazzi passa fra l'entusiasmo del popolo, fiera di sfilare davanti al Duce. Ed Egli guarda le belle colonne in marcia con un'espressione di profondo compiacimento, Egli ne saluta i gagliardetti ed applaude insieme alla folla al loro passaggio.

Superbo spettacolo di fierezza

I reparti Avanguardisti si alternano a quello dei marinaretti, i primi a passo di parata, i secondi a passo ordinario di marcia, i primi addensati intorno al loro gagliardetto, gli altri preceduti da grandi stendardi che gli alfieri sbandierano in larghi giri. A queste prime colonne succedono, alla distanza di un centinaio di metri l'una dall'altra, tutte le 51 Legioni del Campo Dux, ciascuna di esse fierissima nel comportamento, precisa nell'ordinamento delle proprie file. Il maschio passo di parata acquista in questi giovani addestrati una più sciolta e libera eleganza di movimento, che suscita l'ammirazione della folla. Tutti i reparti, al passare davanti al podio ove è il Duce, salutano con l'attenti a sinistra quindi proseguono verso Piazza dell'Esedra per raggiungere i rispettivi accampamenti.

L'alto compiacimento di Mussolini

Un breve intervallo di tempo separa i primi 25 gruppi di Legioni da quelli successivi. In questo frattempo il popolo, cui lo spettacolo di questa fiorente superba giovinezza ha riempito l'animo di virile commozione e di entusiasmo, si rivolge ancora una volta al Duce e con una dimostrazione imponente, fervidissima, gli testimonia la sua gratitudine per aver dato alla Patria un volto eroico, degno della sua storia. Quindi riappaiono dal fondo di via Nazionale le colonne degli Avanguardisti che proseguono il loro sfilamento dinanzi al Duce,

Alle 18 lo sfilamento è compiuto e le acclamazioni del pubblico all'indirizzo delle ultime file di Avanguardisti durano ancora quando il Duce discende dalla tribuna. Una nuova, entusiastica, grandiosa dimostrazione lo saluta.

Il Capo del Governo, dopo avere espresso a S. E. Ricci il suo vivo compiacimento e dopo aver risposto alle acclamazioni del popolo, salutando romanamente, si dirige verso l'interno della Mostra della Rivoluzione e, tornato sulla via Piacenza, risale in automobile, allontanandosi. Subito dopo la folla invade via Nazionale a ondate imponenti e dalla massa si leva alto e trionfante il canto di «Giovinezza».

Le visite alla Mostra

ROMA, 12

Numerose sono stati in questi giorni le visite, sia collettive che individuali alla Mostra della Rivoluzione fascista. Tra le personalità che hanno visitato la Mostra vi sono: il Principe Chigi, gran maestro dell'Ordine militare di Malta, il grande poeta romeno on. Goga, ex Ministro. Tra le visite collettive più significative e degne di nota: una rappresentanza di ufficiali di tutte le divisioni militari del Regno, una brigata di Avanguardisti del Fascio di Smirne e del Fascio di Tunisi proveniente dal campeggio di Cortina d'Ampezzo.

Le ispezioni del Gen. Baistrocchi

Un discorso agli ufficiali di Torino e Pinerolo

TORINO, 12

Proveniente da Brescia è giunto ieri mattina a Torino S. E. Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra che, ricevuto e accompagnato da S. E. Spiller, Comandante del Corpo d'Armata, ha effettuato una ricognizione dei settori Moncenisio, Cesana, Bardonecchia, completandolo oggi. S. E. Baistrocchi ha anche ispezionato i distaccamenti di frontiera ed ha parlato agli ufficiali dei Presidii di Torino e Pinerolo, illustrando loro lo spirito delle direttive impartite per la sempre migliore preparazione dell'Esercito nel clima storico del presente momento. In serata S. E. Baistrocchi è ripartito per la Capitale.

Omaggio alla tomba di Michele Bianchi

dei ciclisti della Roma-Cosenza

COSENZA, 12

Ieri i ciclisti che avevano compiuto la corsa Roma-Cosenza in quattro tappe per la «Coppa Michele Bianchi», si sono recati a Belmonte Calabro a deporre una corona d'alloro sulla tomba del Quadrunviro. Erano presenti il Prefetto, il Segretario federale di Cosenza, il Podestà e le autorità di Belmonte con rappresentanze delle organizzazioni fasciste e giovanili. Il Commissario federale dell'Urbe aveva inviato un messaggio di adesione alla cerimonia. Il Segretario federale di Cosenza ha fatto l'appello fascista del Quadrunviro e il significativo rito ha avuto termine dopo un minuto di raccoglimento dinanzi alal tomba di Michele Bianchi.

Un corso all'Università di Würzburg

sulle opere costruttive del Fascismo

MONACO DI BAVIERA, 12

Nel prossimo semestre invernale si inizierà nella Università di Würzburg un corso sul Fascismo al quale gli studenti, dimostrando vivissimo interesse, si sono già iscritti in grande numero. Il corso sarà tenuto dal prof. Pesl e tratterà particolarmente le opere costruttive del Fascismo, la bonifica integrale, la Carta del Lavoro, le battaglie del grano e l'educazione giovanile.

L'accordo italo-austriaco

sul turismo nelle zone di confine

ROMA, 12

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che dà piena e intera esecuzione all'accordo italo-austriaco stipulato in Roma mediante scambio di note il 3 settembre 1932, che disciplina la circolazione dei turisti dei due Paesi nelle zone di confine, successivamente pubblicato dall'apposita Commissione mista con verbale del 17 novembre 1932. Il presente decreto entrerà in vigore nei modi e alle condizioni previsti dall'accordo di cui sopra.

Finanza fascista

I titoli italiani rivalutati

per oltre otto miliardi e mezzo

ROMA, 12

Con riferimento al progressivo e costante movimento di rivalutazione dei titoli dello Stato che si registra nell'ultimo anno, vengono pubblicate alcune cifre complessive che mettono in piena luce il notevole fenomeno. Dal 30 giugno 1932 al 30 giugno 1933 i titoli di Stato più importanti (e cioè della Rendita 3.5 per cento 1906, Rendita 3.5 per cento 1902 e 3 per cento, dei Consolidati 5 per cento, del Prestito Nazionale 1915-16, delle Obbligazioni delle Venezie e dei Buoni del Tesoro 1934, 1940 e 1941) in relazione all'aumento del loro prezzo verificatosi in questo periodo, segnano una rivalutazione complessiva di 5.293.445.466 lire. Questa cifra imponente significa anche un corrispondente aumento complessivo dei risparmi dei possessori di questi titoli.

Se a questa rivalutazione della più rilevante massa dei titoli di Stato si aggiunge quella verificatasi nello stesso periodo nei titoli nazionali quotati in Borsa, si arriva alla cifra di ben 8655 milioni di lire. Se poi si potesse calcolare l'aumento di valore dei titoli obbligazionari e dei titoli azionari non quotati nelle Borse, titoli il cui valore nominale probabilmente si avvicina ai 40 miliardi, l'aumento globale del valore del patrimonio mobiliare nazionale, in conseguenza della spontanea rivalutazione dei titoli, risulterebbe anche maggiore.

Considerevole aumento

nelle rimesse degli emigranti

ROMA, 12

Durante i primi sette mesi del 1933 le somme versate al Banco di Napoli da parte degli emigrati italiani ascendono complessivamente a 179.3 milioni di lire, contro 169.5 milioni di lire nel corrispondente periodo del 1932. Si tratta dunque da un anno all'altro, nei primi sette mesi, di un incremento nelle rimesse degli emigrati del 5.8 per cento.

LA GIGANTESCA OPERA DEL REGIME NELLE COLONIE

La prefazione del Duce al volume

"Nuova Italia d'oltremare,,

ROMA, 12

Il Ministro delle Colonie, S. E. il Generale Emilio De Bono, ha presentato a S. E. il Capo del Governo la prima copia del volume «La nuova Italia d'oltremare», col quale l'Amministrazione coloniale ha reso conto dell'opera compiuta nelle nostre colonie durante il primo decennio del Regime fascista. S. E. il Capo del Governo, mentre si è compiaciuto per l'importante lavoro ha dettato per esso una prefazione oltremodo significativa nella quale fra l'altro è detto:

«Questo libro è di una importanza fondamentale per tutti coloro — italiani e stranieri — che vogliono, non superficialmente conoscere la situazione delle nostre colonie ed il loro rapido sviluppo durante il primo decennio dell'Era Fascista.

Va data ampia lode al camerata Quadrunviro De Bono che regge con tanta giovanile passione il Ministero delle Colonie per questa pubblicazione che può dirsi, per la mole della sua esattissima e controllatissima documentazione veramente definitiva. Le cifre dicono tutto e non possono che invogliare il lettore a percorrere l'intero volume. Millesettecento pagine di testo sembrano molte, ma vi sono inframmezzate ben 791 fotografie, 189 carte geografiche e topografiche, 200 statistiche numeriche.

Il materiale è vastissimo, tutto l'insieme assume le proporzioni di una vera e propria enciclopedia coloniale. Sempre in tema di cifre bisogna aggiungere che 513 sono state le opere consultate sull'argomento. Anche questo volume può costituire un legittimo motivo d'orgoglio, soprattutto per i fascisti e in particolar modo per le Camicie Nere che, combattendo e lavorando in terra d'Africa hanno reso sicuro e fecondo il nostro dominio. Io raccomando vivamente il volume agli stranieri.»

E' importante rilevare che la relazione dell'opera è stata preceduta da un'amplissima ricognizione documentaria fatta effettuare da S. E. il Ministro De Bono direttamente dai Governi delle quattro nostre colonie. Il volume, che è stato compilato dal dott. Angelo Piccioli verrà pubblicato dalla Casa Editrice Mondadori, che ne ha curato l'edizione in modo veramente degno delle sue tradizioni editoriali.

Una lupa capitolina di bronzo

donata da Roma a Bengasi

ROMA, 12

Accogliendo un voto espresso da S. E. il Generale Graziani, vicegovernatore della Cirenaica, il Governatore di Roma ha testè donato alla città di Bengasi una riproduzione in bronzo della classica lupa capitolina, di grandezza doppia dell'originale. Il lavoro di ingrandimento e fusione, eseguito a Roma, è riuscito perfettamente. Il simulacro della lupa è stato collocato sopra un pile marmoreo nel molo del porto di Bengasi. La Cirenaica, di cui Bengasi è la moderna capitale, è romana dal 96 a. C., quando il Re Apione, morendo, la lasciò appunto in eredità al popolo romano. Ma fin dal 155 il nome di Roma, vincitrice di Cartagine e dominatrice del Mediterraneo, era presente in questi luoghi in tutta la sua maestà, come recenti scoperte hanno confermato. La dominazione romana tutrice di prosperità e di pace, durò più di sette secoli. Il simbolo di Roma sul suolo della nostra provincia mediterranea saldamente riconquistata all'Italia e alla civiltà per opera del Governo fascista, è pertanto pieno di significato e di auspicio.

Il Podestà di Bengasi ha diretto al Governatore Principe Boncompagni Ludovisi il seguente telegramma:

«Il simbolo di Roma è qui esposto, con commossa ammirazione della cittadinanza. Tutta la gente nostra nutre un vivo profondo sentimento di riconoscenza per V. E. che ha, con animo degno di Roma, voluto porre il suggello, non soltanto alla tradizione storica di Re Tolomeo, ma al sangue dei nostri fanti che ha restituito la Cirenaica a Roma».

Importanti scoperte archeologiche

a Leptis Magna

TRIPOLI, 12

In queste ultime settimane, continuandosi i lavori di scavo nel Foro vecchio di Leptis Magna, si sono fatte importanti scoperte archeologiche. Si è rinvenuta la parte del tempio che porta scolpita nell'architrave una lunga iscrizione in neopunico, la quale dà preziose notizie relative alla fondazione dell'edificio. Il pavimento della cella, in basoli di marmo giallo numidico, potrà essere ricollocato al suo posto. Le colonne del pronao in marmo bianco con capitelli corinzi sono state tutte ritrovate. Lo scavo ha anche rimesso in luce numerose e pregevoli sculture dei primi anni del terzo secolo d. C., periodo Giulio Claudio. La raccolta minuziosa di tutti i frammenti marmorei permetterà la ricostruzione di una magnifica serie di statue imperiali

Le udienze del Capo del Governo

Il Presidente del C. I. O.

ROMA, 12

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto, presentato dal Segretario del P. N. F. e presidente del C.O.N.I. il conte Baillet de la Tour presidente del Comitato internazionale olimpico, reduce dai ludi mondiali universitari di Torino. Il conte Baillet de la Tour ha espresso al Duce tutta la sua viva ammirazione per la perfetta organizzazione sportiva italiana, ringraziando il Capo per l'impulso che il Fascismo ha dato al concetto sportivo olimpionico. Era presente il conte Alberto Bonacossa membro del C.I.O. che accompagna il conte Baillet de la Tour durante la sua visita in Italia.

Medici sportivi stranieri

Il Capo del Governo ha inoltre ricevuto una rappresentanza dei medici sportivi di Francia, Romania, Ungheria, Germania e Spagna convenuta a Roma per la chiusura del Congresso internazionale di medicina dello sport. Il Segretario del P. N. F. presentando i vari delegati ha illustrato al Capo del Governo le direttive seguite dal Congresso nei suoi lavori. Ogni rappresentanza ha espresso al Duce l'omaggio e i sentimenti di ammirazione per l'Italia Fascista.

Il pagamento dei crediti italiani

per le esportazioni in Romania

ROMA, 12

In relazione agli accordi intervenuti tra l'Italia e la Romania, il 31 gennaio 1933 per il regolamento dei pagamenti tra i due Paesi, si rende noto che l'impegno della cessione delle divise per il pagamento dei crediti commerciali italiani in Romania durante il mese di settembre risulta determinato nella somma di lire 7.601.130. Il 32 per cento di tale somma sarà destinata al pagamento dei crediti commerciali italiani già scaduti alla data del 31 gennaio u. s. ed il 68 per cento sarà impiegato per il pagamento dei crediti scadenti nel mese di settembre, derivanti da esportazioni italiane in Romania effettuate a decorrere dal 1.o luglio 1932, salvo trasferimento dall'una all'altra categoria delle eventuali disponibilità che risulteranno alla fine del mese.

Verso lo Stato corporativo in Austria

Il programma di Dollfuss nei commenti internazionali

LONDRA, 12

Il discorso pronunciato dal Cancelliere Dollfuss nel quale egli ha annunciato il suo piano per un'Austria fascista e indipendente occupa il posto d'onore in tutti i giornali odierni. Il *Daily Mail* intitola la sua corrispondenza da Vienna: «Dollfuss governerà secondo la dottrina del Fascismo». Il *Daily Telegraph*: «Dollfuss assale la democrazia. Il parlamentarismo deve scomparire in Austria». Il *Manchester Guardian*: «L'Austria sarà governata da un partito che è al disopra di ogni partito». Il *New Chronicle*: «La politica di Dollfuss. Austria Stato cristiano e corporativo». La *Morning Post*: «L'Austria acclama Dollfuss autorità senza oppressione». La *Yorkshire Post*: «Il piano del dittatore austriaco, la fine del parlamentarismo». Il *Times*: «Integrità dell'Austria, parlamentarismo e volontà di fare da sè».

«Il discorso di Dollfuss — scrive il corrispondente del *Times* — ha un duplice significato. Da un lato esso dimostra che Dollfuss e i suoi collaboratori sono pronti ad avere con loro Heimwehren e Landbund. Dall'altro che essi intendono rendere chiaro a tutte le Potenze che l'Austria è pronta a contribuire con tutte le sue forze alla sua rinascita economica e politica.»

Un telegramma della *British United Press* da Vienna pubblicato da vari giornali dice che negli ambienti politici austriaci il fatto che l'Austria stia per diventare uno Stato fascista secondo il modello italiano è considerato una certezza. A tale proposito la *British United Press* ricorda le parole di Starhemberg al suo ritorno da Roma ed accenna all'influenza che il Duce ha indubbiamente esercitato su Dollfuss, particolarmente durante il colloquio di Riccione.

Due giornali, il *Daily Telegraph* e la *Yorkshire Post* osservano che Dollfuss ha parlato ripetutamente della fine del parlamentarismo e della necessità di uno Stato autoritario. Essi interpretano questo fatto nel senso che Dollfuss intenda procedere alla fascistizzazione dell'Austria per stadi successivi, cominciando dalla trasformazione del Parlamento e dalla sostituzione delle corporazioni ai sindacati di classe.

Tutti i giornali mettono in particolare rilievo l'entusiasmo della dimostrazione alla quale è stato fatto oggetto a Vienna il Cancelliere austriaco. Essa viene interpretata dai corrispondenti dei vari giornali come una nuova smentita alle voci allarmistiche diffuse nei giorni scorsi rispetto alla posizione di Dollfuss nel Paese.

In un articolo di fondo dedicato alle relazioni austro-tedesche il *Times* scrive che è un tragico paradosso che i Capi di Governo di due Stati confinanti, mente tendono entrambi a far risorgere il prestigio della Nazione germanica si trovino in così aspro conflitto e aggiunge:

«Non si può dire che in Inghilterra vi siano state nel passato forti correnti di opinioni pubbliche a favore o contro l'«Anschluss» ma è certo che la resistenza del Governo austriaco ha creato nell'opinione pubblica inglese una unanime simpatia per il Cancelliere Dollfuss, e non vi è dubbio che l'opinione pubblica sanzionerà ogni ragionevole misura diplomatica e finanziaria che possa opportunamente aiutare il Governo di Vienna.»

L'eco a Parigi

PARIGI, 12

Il discorso del Cancelliere Dollfuss e l'annuncio delle misure ch'egli intende prendere per consolidare l'autorità governativa in Austria e conferire al Paese una struttura politica ed economica che ne rafforzi l'indipendenza, sono, in generale bene accolti in Francia. E' significativo quanto scrive il *Temps* che riconosce l'influenza decisiva che l'esempio italiano ha avuto su Dollfuss. Dopo avere riassunto la riforma annunciata da Dollfuss, il giornale scrive:

«Se è vero che le formule valgono solo per lo spirito con le quali sono interpretate e applicate, bisogna attendere l'esperienza che tenta il Cancelliere Dollfuss per apprezzarne il valore pratico. Evidentemente il regime parlamentare come è stato conosciuto fino ad ora non sarà ristabilito a Vienna. E' certo che si va verso qualche cosa di assolutamente nuovo. Insomma Dollfuss intende precedere quelli che si propongono di dotare l'Austria di un potere forte. Dollfuss è un uomo capace di condurre a termine questo delicato compito. Egli si vale manifestamente dell'esperienza italiana».

Le solenni celebrazioni

a Vienna

VIENNA, 12

Sul Kahlenberg, da dove nel 1683 gli eserciti liberatori iniziarono l'avanzata su Vienna, stamane alle 9 è stato celebrato un solenne ufficio divino. Erano presenti i cinque Cardinali, il Presidente della Repubblica con tutti i membri del Governo, il Corpo diplomatico. La Messa è stata celebrata dal Cardinale di Varsavia, Hlond.

Con 500 autobus e automobili e a piedi, migliaia e migliaia di persone si sono recate sul Kahlenberg per assistere al magnifico spettacolo. La Polonia era rappresentata dal conte Romer, quale inviato speciale del Ministero degli Esteri, dal Generale Dlugoschewski per il Ministero della Guerra, e dall'Incaricato d'Affari di Polonia barone Korsak. Si è vista pure una forte deputazione di cavalieri dell'Ordine di Malta polacchi in divisa.

Un discorso di Miklas

Prima della Messa, il Cancelliere dott. Dollfuss ha deposto nella chiesa di Sobiesky, davanti al quadro di Re Sobiesky, una grande corona di lauro con i nastri rosso-bianco-rosso. Dopo la cerimonia gli ospiti hanno fatto ritorno in città, dove sulla Piazza degli Eroi, nell'ex Corte imperiale, con maggior pompa ha avuto luogo la grande manifestazione della liberazione. Sulla Piazza degli Eroi e nelle adiacenti vie fin dalle prime ore del mattino si era andata ammassando una folla di migliaia e migliaia di persone. Quando apparve il Presidente della Repubblica, Miklas, assieme agli ospiti, di ritorno dal Kahlenberg, la folla gli improvvisò una vibrante manifestazione.

Il Cardinale Arcivescovo di Vienna, Monsignoro Innitzer, ha celebrato il solenne Pontificale, durante il quale è stata suonata la Messa di Schubert.

Quindi è salito alla tribuna degli oratori il Presidente della Repubblica, Miklas. Egli ha ricordato dapprima i liberatori di Vienna che hanno salvato la civiltà occidentale dagli assalti dell'Oriente. Il valoroso nemico di allora è però già da lungo tempo diventato un amico.

Tedeschi di tutte le razze hanno combattuto allora sotto la stessa bandiera. Una simile unità e compattezza si è ritrovata soltanto molto più tardi, nelle grandi guerre di liberazione nell'epoca napoleonica. L'ora presente chiede da noi austriaci un'azione di pace. Amate la vostra Patria. Dimostrate al mondo che l'Austria, con la sua esistenza, adempirà anche in avvenire la nobile missione che Iddio le ha affidato.

Il Presidente ha deposto quindi una corona di lauro ai piedi del monumento del Principe Eugenio, mentre le truppe rendevano gli onori militari. Con una sfilata della guarnigione di Vienna ha avuto termine la festa.

La Messa a S. Stefano

A conclusione del convegno cattolico alle ore 17 ha cominciato a suonare la famosa campana del Duomo di Santo Stefano, fusa col bronzo dei cannoni turchi dopo la liberazione di Vienna.

Una folla immensa si era radunata nel Duomo e nelle sue immediate vicinanze, sulla piazza e nelle vie. I cinque Cardinali e i moltissimi Vescovi convenuti a Vienna hanno attraversato questa folla in solenne processione. Quindi nel Duomo è stato celebrato il «Te Deum», che è stato ritrasmesso con 17 altoparlanti. Dopo la funzione religiosa il Cardinale Arcivescovo di Vienna, Monsignor Innitzer, è uscito ancora una volta dal tempio per impartire da un'alta tribuna la benedizione alla folla dei fedeli.

Nel pomeriggio allo Stadio ha avuto luogo la quarta ed ultima grande seduta del convegno cattolico. Parecchi oratori hanno parlato su temi religiosi. Un'altra cerimonia ha radunato intanto altre migliaia di congressisti. Essa era dedicata alla memoria del difensore di Vienna, il Principe Rüdiger de Starhenberg, il cui monumento davanti al Palazzo municipale era ornato di moltissime corone.

Davanti al monumento erano schierate compagnie d'onore della polizia e della gendarmeria, e forti reparti delle Heimwehren. Il Cancelliere dott. Dollfuss, nel suo discorso ha celebrato le glorie degli Starhenberg ed ha rivolto un plauso al Principe Starhenberg, che oggi con tanta energia si adopera per il rinnovamento dell'Austria. Anche i Ministri Schuschnigg e Fey hanno celebrato le gesta dei due Starhenberg, dopo di che il giovane Principe ha fatto atto di omaggio al Cancelliere Dollfuss pregandolo di essere sempre forte, perchè da lui si attendono grandi cose: la nuova Austria. Starhenberg ha detto che la grande opera di rinnovazione dovrà essere radicale.

La sfilata dinanzi al Parlamento

Dopo questa cerimonia il dott. Dollfuss e il Principe Starhenberg hanno assistito alla sfilata delle formazioni davanti al Parlamento, spettacolo di grandiosa imponenza, come non si è più visto dalla fine della guerra a Vienna: un quadro variopinto di divise e costumi. Accanto ad alti ufficiali dell'esercito federale si sono visti anche moltissimi ufficiali del vecchio esercito nelle loro vecchie uniformi di gala con moltissime decorazioni.

Gömbös sarà ospite di Dollfuss

nel prossimo ottobre

BUDAPEST, 12

In base ad informazioni provenienti dai circoli governativi austriaci, parecchi giornali pubblicano la notizia che il Cancelliere austriaco dott. Dollfuss ha invitato il Presidente del Consiglio ungherese ad una partita di caccia della durata di tre giorni, nella prima metà del mese di ottobre.

La celebrazione del Pascoli a S. Mauro
Il ricovero e l'asilo voluti dal Duce
La commossa orazione di S. E. Biagi

S. MAURO DI ROMAGNA, 12

Davanti ad una folla immensa, che si era qui radunata da ogni parte della Provincia, ha avuto luogo presso la Casa di Giovanni Pascoli, una solenne celebrazione del Poeta, presente il Sottosegretario alle Corporazioni S. E. Biagi. Tra le autorità, oltre al Prefetto ed al Commissario federale, si notano il presidente e il segretario generale della Confederazione nazionale dei Sindacati professionisti e artisti, Accademici d'Italia e personalità. Con essi sono presenti i congiunti del Poeta.

Dopo la benedizione impartita dal Vicario generale della Diocesi di Rimini, S. E. Biagi ha inaugurato un busto del Poeta, offerto a S. Mauro dalla città di Forlì, l'asilo dei bambini e il ricovero dei vecchi, istituzioni di bontà erette per volontà del Duce a compimento di un caro voto del Poeta. E' seguito un omaggio al Parco della Rimembranza. La celebrazione del Poeta si è svolta tra il commosso raccoglimento della folla. L'on. Fossa ha porto al rappresentante del Governo il saluto del Fascismo forlivese. Quindi S. E. Biagi ha pronunciato la sua orazione.

S. E. Biagi, rappresentando il Pascoli nei suoi sentimenti e nelle sue qualità essenziali, mostrando come egli avesse per ideale della vita umana la forza e la bontà congiunte, ha ricercato le intime fonti dell'ispirazione poetica di lui ed ha rivelato l'aspetto più significativo e più suggestivo della sua opera.

Rilevata la perfetta rispondenza tra gli ideali del Pascoli e l'Istituto benefico che, per volontà del Duce, sorge ora in S. Mauro di Romagna, l'on. Biagi passa ad esaltare nel Poeta il sentimento che egli ebbe dalla funzione dell'Italia nel mondo e conclude: Il Pascoli, fu già detto, aveva sentito che dalla Romagna doveva sorgere il realizzatore della grande opera di solidarietà umana e di pace sociale nel nome di Roma e del mondo. Ed il Liberatore che ha reso alla Patria la sua fierezza antica ed ha attuato il vaticinio dei suoi poeti, ha ora voluto che il popolo riprendesse contatto semplice e sincero coi suoi cantori, da Dante a Carducci a Pascoli, qui in questa sua Romagna donde partirono le Legioni per conquistare l'impero.

Ma con significato profondo Egli ha voluto associare alla celebrazione poetica un'opera di bontà verso i vecchi ed i fanciulli. Omaggio più degno non poteva essere fatto alla memoria che evochiamo, mentre maturano i nuovi alti destini della Patria rigenerata sotto l'egida del Duce.

L'orazione dell'on. Biagi, più volte salutata da vivi applausi, è alla fine coronata da ripetute entusiastiche ovazioni al Duce.

Il prof. Chigi nominato presidente
dell'Associazione mondiale di avicoltura

ROMA, 12

In occasione del Congresso internazionale di pollicultura si è riunita a Roma l'assemblea generale dell'Associazione mondiale di avicoltura scientifica, per procedere, a norma dello Statuto sociale, alla elezione del proprio presidente per il triennio 1933-36. All'unanimità è stato eletto alla importante carica il prof. Alessandro Chigi. L'assemblea ha accolto il risultato delle elezioni con una calorosa ovazione all'indirizzo dello scienziato italiano. Successivamente, accogliendo l'invito del Governo del Reich, l'assemblea ha designato Berlino a sede del VI Congresso mondiale.

Il Congresso di pollicultura ha oggi continuato i suoi lavori. Sotto la presidenza del sig. Foult, ex Ministro francese, si è riunita la terza seduta plenaria. Il prof. Bisanti (Italia) ha presentato un interessante rapporto su «Le misure legislative per combattere le malattie del pollame». Sulla relazione, che è stata calorosamente applaudita, ha preso la parola il prof. Pirocchi presentando un ordine del giorno col quale il Congresso fa voti perchè l'Associazione mondiale per lo sviluppo della pollicultura richiami l'attenzione dei diversi Paesi sulle conclusioni della relazione Bisanti per combattere le malattie del pollame. L'ordine del giorno è stato trasmesso al Comitato di coordinamento.

Successivamente il prof. H. Miessner, direttore dell'Istituto di igiene della Scuola superiore di Hannover, ha presentato un'importante relazione sulle misure di previdenza contro le malattie contagiose e parassitarie del pollame. Il relatore ha sostenuto che l'importanza economica della avicultura impone una vigile attenzione

L'approvazione del Duce al progetto
per il cimitero di guerra del Grappa

ROMA, 12

Il Capo del Governo ha ricevuto il Generale Cei che gli ha presentato il progetto per la definitiva sistemazione del Cimitero di guerra del Monte Grappa. Il Capo del Governo ha approvato il progetto dell'architetto Greppi e dello scultore Castiglioni. I lavori avranno inizio nella primavera dell'anno XII.

La Regina lascia Salsomaggiore

SALSOMAGGIORE, 12

S. M. la Regina Elena ha lasciato Salsomaggiore, dove, al grande Albergo delle Terme, ha trascorso il consueto periodo di cura autunnale. Prima di partire, la Sovrana si è degnata di ricevere il Commissario prefettizio del Comune, al quale ha espresso il gradimento per gli omaggi ricevuti e con cui si è compiaciuta per la bellezza dell'attrezzatura della stazione termale. Salsomaggiore, attualmente affollatissima, accoglie pure fra gli ospiti della colonia termale le LL. AA. RR. il Duca di Spoleto, il Duca di Bergamo e il Duca di Ancona.

350 pellegrini portoghesi
in viaggio per Lourdes e Roma

LISBONA, 12

Trecentocinquanta pellegrini portoghesi con alla testa l'Arcivescovo di Lisbona Cardinale Emanuele Gonzales Cerejra, sono partiti oggi per Lourdes. Di là essi si recheranno a Roma in pellegrinaggio giubilare. *(United Press).*

Disertore francese al confine italiano

ARGENTERA, 12

Si è presentato alle nostre autorità confinarie tale Littwile Roger, che si è dichiarato suddito francese e disertore del 15.o battaglione cacciatori alpini di quell'esercito, dislocato a Barcelonnette.

L'abilitazione alla statistica
Un decreto del Capo del Governo

ROMA, 12

Con decreto del Capo del Governo in data 22 agosto è stato modificato il decreto 13 febbraio 1931 riguardante gli esami di abilitazione alle discipline statistiche. Pertanto con effetto dalla nuova sessione di esami che avrà inizio alla fine del prossimo mese di novembre i programmi degli esami stessi saranno quelli indicati dal nuovo decreto, il quale stabilisce fra l'altro che gli esami avranno carattere teorico e pratico e saranno scritti e orali.

Il tema delle prove scritte, che dovranno essere proposte dalla commissione esaminatrice, consisterà nello svolgimento di un argomento tratto da una delle seguenti discipline: statistica metodologica, demografia, statistica economica e sociale. L'esame orale consisterà in una serie di interrogazioni, oltrechè sulle predette discipline sulle altre seguenti: elementi di antropometria e biometria, geografia politica ed economica, ordinamento politico e amministrativo nazionale. Il numero delle ore consentito per lo svolgimento del tema scritto sarà indicato dalla commissione esaminatrice. Le prove orali per ciascuna delle materie dovranno svolgersi in un periodo di tempo non inferiore a minuti 19 e non superiore a minuti 30.

La chiusura del Congresso
per la storia del Risorgimento

BRESCIA, 12

Esaurita la presentazione delle comunicazioni, si sono chiusi stamane i lavori del Congresso della Società nazionale per la storia del Risorgimento che sono stati diretti dal senatore De Vecchi, presidente della Società. Dopo lo scambio di saluti tra le autorità locali ed il presidente che ha ringraziato per la larga e gentile ospitalità offerta a tutti i congressisti, S. E. De Vecchi ha annunciato che, se si terrà il Congresso anche l'anno venturo, verrà scelta a sede una città del Mezzogiorno. Nel pomeriggio il sen. De Vecchi, fatto segno ad una calorosa manifestazione, è partito alla volta di Torino. Domani i congressisti effettueranno una gita ai campi di battaglia di S. Martino e Solferino, compiendo anche una visita alle tombe dei Martiri del Risorgimento a Mantova.

Un "ultimatum,, del nuovo Governo di Cuba
ai 400 ufficiali asserragliati in un albergo

LONDRA, 12

Il nuovo Presidente di Cuba, prof. Ramon San Martin, uno dei cinque membri della Giunta rivoluzionaria capeggiata dal sergente ed ora colonnello Batista, ha presentato un «ultimatum» ai 400 ufficiali che si sono barricati nell'Albergo Nazionale di Avana, intimando loro di venire a patti col nuovo Governo entro 36 ore, cioè domani.

Cuba alla mercè degli americani

Il Presidente non precisa minacce nel caso che gli ufficiali si rifiutassero di obbedire. Un sintomo inquietante della situazione è che gli ufficiali sono tutti armati e sembrano disposti a resistere alle pressioni del Governo e magari a sostenere un piccolo stato d'assedio.

Per il momento essi sembrano sicuri del fatto loro in quanto l'albergo è occupato dall'Ambasciatore americano Welles e, secondo la legge americana, qualunque residenza occupata anche temporaneamente da un rappresentante di Potenze estere acquista il privilegio diplomatico dell'immunità. Inoltre l'Albergo Nazionale è anche occupato da molti sudditi americani ed altri influenti stranieri.

Esso trovasi sopra una piccola altura che domina la capitale e il porto e sorge sulle rovine di un vecchio forte. Inoltre è protetto dai cannoni di 352 mm. della corazzata americana «Mississippi» che si trova ancorata nel porto a disposizione dell'Ambasciatore Welles. A bordo della corazzata, di 32.000 tonnellate e con un equipaggio di 900 uomini, vi è una compagnia di fucilieri di marina pronti a sbarcare al minimo cenno dell'Ambasciatore. La corazzata è poi circondata da una vera flotta di altre unità da guerra che, tra grandi e piccole, sommano a circa 36, mentre altre 10 si trovano ancorate nel porto minore dell'isola.

Cuba si trova ora virtualmente in mezzo ad una cerchia di fuoco che la tiene alla mercè degli americani. Non per niente gli americani si sono scomodati per difendere i propri interessi nell'isola: più di 7000 sono i sudditi americani residenti a Cuba e a più di un miliardo di dollari ammonta il capitale investito in molte industrie e nel commercio e particolarmente in ferrovie, sistemazioni portuali e raffinerie di zucchero e petrolio.

Nell'albergo stesso vengono introdotte clandestinamente armi e munizioni, nonostante la vigilanza delle truppe che hanno perfino appostato delle mitragliatrici intorno all'edificio. Ieri sera tutto il personale addetto all'albergo ha dichiarato lo sciopero ed è uscito in massa dall'albergo. Questo esodo del personale ha fatto spargere nella città voci allarmistiche e si diceva tra l'altro che gli ufficiali, istigati dall'Ambasciata americana, si preparavano a difendersi con le armi in pugno.

Un assedio in piena regola

La verità però è più semplice: il direttore dell'albergo ha dichiarato che il personale dell'albergo ha dichiarato che il personale ha cessato il servizio perchè era stato minacciato di violenze da parte di un gruppo estremista qualora avesse continuato a servire gli ufficiali e le loro famiglie.

Mogli e amici degli ufficiali si sono affrettati allora ad uscire in città ed a provvedersi di generi di prima necessità, ma poco dopo i soldati di guardia hanno vietato che si portassero all'albergo scorte di viveri. Gli ufficiali allora, temendo che il Governo, per indurli alla resa, tagliasse loro non solo i viveri ma anche l'acqua, hanno provveduto a riempire di acqua potabile tutti i recipienti disponibili nell'albergo, perfino le vasche da bagno. Gli ufficiali a turno disimpegnano le mansioni dell'albergo e a nessuno essendo permesso di alloggiare al disotto del sesto piano, tutti si sono rifugiati ai piani superiori.

Gli ufficiali hanno fatto sapere alla popolazione, per mezzo di un comunicato, che essi non hanno in nessun modo cercato di provocare un intervento armato degli Stati Uniti. Gli ufficiali si rifiutano di tornare nei ranghi e riassumere i loro rispettivi comandi fino a quando a capo dell'esercito rimarrà il sergente Batista, che si è nominato da sè colonnello e capo di Stato Maggiore.

Il colonnello Batista li ha minacciati, qualora essi non tornino prontamente ai loro posti, di farli tutti arrestare e giudicare per direttissima da una Corte marziale. Finora pochissimi, non più di una diecina, sono gli ufficiali che hanno fatto ritorno alle truppe. Tutti gli altri sembrano decisi a resistere.

Questa improvvisa resistenza degli ufficiali, che chiedono anche, come condizione della loro riassunzione dei comandi, il ritorno del deposto Presidente dott. Cespedas, sempre che venga riconosciuto dal Governo di Washington, ha scatenato le furie dei comunisti, i quali però si sentono impotenti di fronte ai pezzi di artiglieria americana che vigilano il porto. La prolungata resistenza degli ufficiali ha un'influenza disastrosa sul morale e la disciplina dell'esercito e si teme che questo, abbandonato a se stesso, possa diventare preda dell'anarchia.

Tutti i servizi paralizzati

L'attività amministrativa statale è completamente paralizzata. Nessuno più lavora e nessuno è più pagato. I servizi pubblici sono completamente disorganizzati e perfino gli autocarri militari si trovano ora senza benzina a causa del rifiuto delle società petrolifere americane di fornire il carburante fino a quando il Governo degli Stati Uniti, come ha dichiarato ieri il Segretario di Stato Cordell Hull, non avrà riconosciuto un Governo a Cuba che rappresenti veramente la volontà popolare e sia in grado di mantenere l'ordine in tutta l'isola. Gli americani residenti a Cuba hanno in mano le chiavi di tutta l'industria e del commercio locale ed essi non cederanno.

Il nuovo Presidente San Martin è al potere da tre giorni, ma fino ad ora non è riuscito a completare un Gabinetto, in quanto le più importanti cariche, compresa quella del Ministro degli Interni, sono ancora vacanti. Ciò depone poco favorevolmente per la Giunta rivoluzionaria e per il nuovo Presidente. Si ha l'impressione che la maggioranza della popolazione non ha fiducia neppure nei nuovi governanti rivoluzionari.

*Il colonnello Ferrer, portavoce degli ufficiali riuniti all'Albergo Nazionale, ha così dichiarato all'*United Press: *«Il Governo attuale, che è completamente prigioniero del Direttorio degli studenti, governa solamente entro la città di Avana. In tutto il resto della Repubblica regna completa anarchia».*

L'Ambasciatore cubano a Washington
nominato Ministro degli Esteri

AVANA, 12

Il Governo ha annunciato ufficialmente che l'Ambasciatore cubano a Washington, signor Sterling, è stato nominato Ministro degli Esteri. Il Presidente San Martin si mantiene ottimista sulle possibilità di chiarire e risolvere la situazione interna per quanto gli ufficiali radunati all'Albergo Nazionale continuino a respingere le proposte del Governo. Finora questi ha l'appoggio incondizionato solamente dei soldati e del direttorio degli studenti.

Informazioni da Washington annunciano che il Segretario di Stato Cordell Hull così si è espresso sulla situazione cubana: «Il Governo degli Stati Uniti non ha alcun interesse o pregiudiziale contro qualsiasi Governo politico od organizzazione indipendente del mondo politico cubano. Il Governo federale è pronto ad accettare qualsiasi Governo espresso dalla volontà popolare e fedele interprete di essa, che si dimostri capace di far osservare le leggi e mantenere l'ordine pubblico».

Offensiva paraguayana fallita

LA PAZ, 12

Si annuncia ufficialmente che una offensiva paraguayana nei settori di Harnandez e di Nanawa è completamente fallita. Gli attaccanti hanno avuto 600 morti e un doppio numero di feriti. Le perdite boliviane sono insignificanti. *(United Press).*

La lotta contro De Valera
Un appello del partito unito

LONDRA, 12

Il nuovo partito unito di Irlanda ha lanciato oggi un appello per la raccolta dei fondi necessari per condurre la lotta contro De Valera. «Una campagna organizzata su vasta scala per l'unione di tutta l'Irlanda si sta ora iniziando in ogni parrocchia nel Libero Stato», dice l'appello e aggiunge: «Le elezioni generali in qualsiasi momento daranno al popolo la possibilità di porre fine alla presente situazione di calamità nazionale».

Un comunicato ufficiale annunzia frattanto la costituzione di un'alleanza fra il partito di De Valera e quello laburista per combattere l'opposizione ed aggiunge che tra il Governo e il partito laburista avverranno consultazioni periodiche sui maggiori problemi della situazione. Nell'accordo odierno è anche prevista l'intensificazione della guerra economica contro l'Inghilterra.

Il trattato di intesa e amicizia
firmato fra Grecia e Turchia

ANKARA, 12

E' stato oggi firmato il patto di intesa e amicizia greco-turco. Il trattato consta di quattro articoli: il primo stipula che i due Paesi si garantiscono reciprocamente contro i terzi la sicurezza delle frontiere. Il secondo riguarda l'intesa preventiva sulle questioni internazionali allo scopo di svolgere un'azione comune; il terzo stabilisce la rappresentanza reciproca nelle Conferenze internazionali; il quarto assegna al trattato la durata di 10 anni.

Patto a quattro e disarmo
Un commento parigino

PARIGI, 12

Nell'imminenza delle conversazioni franco-inglesi che si svolgeranno a Parigi il 18 settembre, i vari problemi lasciati in sospeso dalla Conferenza del disarmo che sta per riaprirsi prendono di nuovo un carattere di attualità.

La *Volonté* propone di ricorrere senz'altro al Patto a quattro chiamando eventualmente a partecipare alle conversazioni anche gli Stati Uniti. Il giornale parla delle buone ripercussioni che ha avuto il Patto Mussolini sulla questione dell'Europa centrale scrivendo:

«Nel campo dei negoziati relativi allo statuto dell'Europa centrale, l'atmosfera di collaborazione creata dal Patto a quattro permette in questi giorni di elaborare una trama estremamente solida da cui può felicemente sorgere il regolamento dei problemi danubiani. E' certo che fra Roma, Parigi, Londra, le conversazioni sono molto attive e fanno netti progressi. Prossimamente si deve giungere nella stessa atmosfera a un accordo preliminare sul disarmo».

Il nuovo Governo spagnolo
formato da Lerroux

MADRID, 12

Il nuovo Gabinetto è così composto: Presidenza del Consiglio, Lerroux, Esteri, Sanchez Albornoz; Guerra, Rocha; Giustizia, Botella; Finanze, Lara; Interni, Martinez Barrios; Marina, Iranzo; Istruzione, Domingo Barnez; Lavoro, Samper; Comunicazioni, Santalo; Lavori Pubblici, Guerra Del Rio; Agricoltura, Feced; Industria, Gomez Partacha.

Il nuovo Gabinetto è composto di sei radicali, di due radico-socialisti, di un rappresentante dell'azione repubblicana, di un componente delle federazione galiziana, di uno del movimento repubblicano, di uno del partito catalano di sinistra e di uno radico-socialista di sinistra. *(United Press).*

65 deputati transilvani
solidali con Maniu

BUCAREST, 12

A Szobota ha avuto luogo oggi il convegno dei parlamentari fedeli all'ex Presidente del Consiglio Maniu. Al convegno partecipano 54 deputati e senatori, tutti facenti parte del partito governativo e tutti esclusivamente transilvani.

In un ordine del giorno approvato all'unanimità i convenuti invitano il Governo a ritornare a metodi costituzionali, chiedono la punizione di quei Ministri che attraverso il processo Skoda hanno lanciato accuse calunniose contro Maniu e infine domandano una epurazione nelle file del partito. Alla direzione del partito è stata espressa la sfiducia per l'esclusione di tre deputati amici di Maniu.

Anche un membro del Governo di Vajda Vojvod si è dichiarato solidale col gruppo di Maniu e precisamente il Sottosegretario al Ministero dell'Interno Pop, pure tranvilvano, le cui dimissioni sono attese per domani. Dei 90 parlamentari transilvani che appartengono al partito del Governo finora 65 si sono proclamati solidali con Maniu.

Difficili trattative franco-polacche
per la ferrovia Alta Slesia-Gdynia

VARSAVIA, 12

La linea ferroviaria dell'Alta Slesia-Gdynia costruita con l'aiuto del capitale francese procura dei grattacapi alla Polonia. Le trattative nell'ambito del consorzio franco-polacco che dovrebbe assumere la gestione della ferrovia sono oltremodo difficili. Attualmente si lotta per ottenere nuovi capitali francesi destinati alla costruzione delle locomotive e dei vagoni. Le costruzioni dovrebbero essere commesse all'industria polacca. Il gruppo francese è disposto ad una ordinazione per un valore di dieci milioni di franchi francesi, ma desidera che le rate siano distribuite per 18 anni.

L'esperimento americano
Nuove manifestazioni contro i Codici

WASHINGTON, 12

La Tesoreria federale ha comunicato oggi che il prezzo dell'oro di nuova estrazione è stato portato a dollari 29.21 per oncia di fino. Durante l'odierna seduta alla Borsa Valori è stata rilevata una diffusa sensazione che ben presto si avranno nuovi provvedimenti monetari.

Intanto cominciano a sorgere preoccupazioni per l'assistenza invernale agli indigenti. Dal marzo ad oggi ben 1.500.000 famiglie hanno cessato di ricevere il regolare sussidio, ma si ritiene che l'attuale numero di tre milioni di famiglie assistite aumenterà considerevolmente nei prossimi mesi invernali. Venticinquemila operai dell'industria della biancheria e diecimila impiegati di quella della tintoria e lavanderia hanno oggi proclamato lo sciopero per ottenere un Codice più liberale di quello attualmente in discussione sotto gli auspici del «Nira». *(United Press).*

Pescecane che fa da motore
a una barca da pesca

GAETA, 12

Ieri notte una barca da pesca che si trovava al largo del golfo, quando l'equipaggio notò con stupore che la barca filava velocemente sul mare tranquillissimo senza alcun aiuto di remi. Impressionati dalla cosa apparentemente inspiegabile, gli uomini si affrettarono a drizzare la prua verso il nostro porto. Si constatò quivi che motore della barca si era improvvisato un pescecane lungo tre metri e del peso di due quintali, la cui coda era rimasta impigliata alla corda dell'ancora. Tentando di fuggire lo squalo trascinava seco la barca.

L'estremo saluto di Monza
alle salme dei tre corridori

MONZA, 12

Solenni onoranze sono state rese stamane alle salme di Campari, Borzacchini e Czaikowski, i tre piloti deceduti domenica scorsa nei tragici incidenti avvenuti all'autodromo di Monza. Nelle prime ore i parenti e gli intimi hanno dato nella Casa del Fascio, ove da ieri erano esposte le salme, l'ultimo addio ai loro cari. Prima della chiusura delle bare mons. Longoni, accompagnato dal Capitolo metropolitano, benedice le salme.

Mentre il rito si svolge i gruppi rionali, le associazioni sportive e le organizzazioni patriottiche si ordinano per il corteo. E' presente S. E. il Prefetto di Milano. Il Segretario federale di Milano rappresenta S. E. Starace. I feretri sono letteralmente coperti di fiori; innumerevoli le corone di parenti, degli intimi, delle autorità, delle associazioni, degli amici e degli ammiratori. Oltre l'omaggio del Duce, vi è anche la corona del Segretario del Partito. L'imponente corteo si mette in moto. Dietro le bare sono i familiari, le autorità, i piloti che parteciparono alla tragica giornata automobilistica, le organizzazioni con una selva di gagliardetti, migliaia e migliaia di sportivi e ammiratori giunti da Milano. Due siepi di popolo fanno ala al passaggio del corteo nelle vie centrali salutando romanamente. Dinanzi al Duomo mons. Longoni fra il profondo silenzio della moltitudine impartisce alle salme la benedizione. La folla, ricompostasi in corteo, segue le bare fino al piazzale della stazione. Qui si fa l'appello dei Caduti ai cui nomi risponde il «Presente» della moltitudine. Le salme di Campari e di Czaikowski sono issate su autofurgoni. La prima per raggiungere Milano, la seconda per partire per Houville ove è la tomba di famiglia. La salma di Borzacchini è issata invece nella vettura ferroviaria che ha lasciato oggi Monza per Terni.

I funerali di Campari a Milano

MILANO, 12

Le estreme onoranze a Giuseppe Campari sono seguite nel pomeriggio di oggi a Milano alla presenza di una folla enorme, di autorità, congiunti e colleghi di ardimento. Il corteo è partito da via Filippo Carcano dove abitava l'estinto facendo sosta nella chiesa di San Protaso. Tutte le corone e i fiori del Duce, che avevano seguito il feretro durante il commovente rito di Monza, erano allineate dietro il carro funebre. La bara, ravvolta nel tricolore, è stata trasportata a spalla da alcuni corridori e da meccanici delle industrie automobilistiche. Seguivano il feretro la moglie dello scomparso, il rappresentante del Segretario federale, i dirigenti dell'«Alfa Romeo» e molte altre personalità. Ai cordoni del carro funebre erano i noti piloti Nuvolari, Minoia, Strazza, Marinoni, Foresti e Rampoin.

Dopo la celebrazione del rito nella chiesa di San Protaso il convoglio funebre ha proseguito per il Cimitero di Musocco dove la salma del povero Campari è stata tumulata accanto alla madre morta recentemente in un infortunio automobilistico.

Otto morti nella caduta
dell'aereo Lubiana-Sussak

BELGRADO, 12

Stamane alle 6 un apparecchio dell'«Aereoput», che fa servizio sulla linea Lubiana-Sussak, è precipitato poco dopo la partenza, a causa della fitta nebbia, in una foresta. Sei passeggeri, il pilota ed il meccanico sono morti.

E' stato accertato che dopo la partenza da Lubiana uno dei motori aveva riportato un guasto. Il pilota aveva tentato di ritornare, ma la fitta nebbia gli ha tolto la visione del campo di atterraggio.

Tragica fine del tentativo polacco
di conquistare il record aereo di distanza

MOSCA, 12

Il capitano polacco Levinski e il capo del Dipartimento dell'aviazione civile polacca colonnello Filippowiz, partiti ieri mattina da Varsavia per tentare di battere il primato di distanza in linea retta detenuto dai francesi Codos e Rossi, sono precipitati ieri sera col loro apparecchio nelle vicinanze di Cheboksh, a 400 miglia ad est di Mosca. Il capitano Levinski è rimasto ucciso, mentre il colonnello Filippowiz ha solo riportato leggere ferite. Domani partirà da Mosca per il luogo della catastrofe un aeroplano

La gara Gordon Bennet vinta dai polacchi

NEW YORK, 12

Per quanto ufficialmente si dichiari che occorre prima verificare i barografi, è ormai unanimemente riconosciuto che la vittoria della gara Gordon Bennett dev'essere attribuita al pallone polacco. *(United Press).*

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. max.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	767.2	25	19	½ cop., legg. mosso
Roma	767.4	31	19	coperto, mosso
Torino	766.1	21	14	piovoso
Milano	766.4	24	11	piovoso
Genova	765.3	24	17	piovoso, agitato
Venezia	766.7	24	15	coperto, calmo
Firenze	766.2	28	17	piovoso
Ancona	766.9	24	18	cop., legg. mosso
Bologna	767.3	29	15	coperto
Napoli	767.9	27	20	cop., legg. mosso
Taranto	768.4	27	18	sereno, calmo
Palermo	767.2	26	20	½ cop., calmo
Catania	763.5	27	20	coperto, calmo
Cagliari	766.3	30	20	½ cop., mosso
Tripoli	768.8	29	19	ser., legg. mosso
Messina	766.7	27	22	½ cop., calmo
Trento	767.9	22	13	coperto
Fiume	767.3	25	16	½ cop., legg. mosso
Bari	768.4	24	15	ser., legg. mosso
Sanremo	763.4	27	18	coperto, mosso
Bengasi	767.1	27	16	½ cop., legg. mosso
Rodi	759.1	29	22	sereno, mosso

Probabilità: Il tempo si manterrà ancora perturbato sulle regioni settentrionali e centrali, ove si avranno precipitazioni che potranno assumere carattere temporalesco sull'alto versante tirrenico. Sulle regioni meridionali tempo variabile piuttosto nuvoloso, con predominio di venti moderati orientali sull'alta Italia, da quasi forti scirocco, lungo la Penisola, meridionali sulle isole. Temperatura pressochè stazionaria. Piuttosto agitato il Tirreno, mossi gli altri mari.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Eliminatoria provinciale allo Stadio
del Gran premio del mezzofondo

Il Dopolavoro provinciale farà svolgere domenica 17 corr. allo Stadio del Littorio, l'eliminatoria provinciale del Gran Premio del mezzofondo, riservata agli atleti dopolavoristi regolarmente tesserati e non appartenenti alla F. I. D. A. L. da almeno due anni.

A coronamento delle eliminatorie comunali e locali, in cui hanno avuto campo di distinguersi diversi buoni elementi della Provincia, dove le selezioni si disputarono con un promettente concorso di atleti, avremo questa competizione che metterà a contatto sulla distanza di chilometri 3.5 i migliori atleti dopolavoristi affermatisi nelle precedenti eliminatorie. Tale gara servirà a designare i quattro migliori atleti che parteciperanno per la nostra Provincia all'eliminatoria di Zona, che avrà luogo pure a Trieste il 24 corr. e che radunerà i migliori specialisti dei Dopolavoro delle Tre Venezie.

L'importanza della manifestazione, a base prettamente propagandistica, ha fatto già pervenire numerose adesioni da parte degli enti dopolavoristici della Provincia, e la gara raccoglierà un buon lotto di partecipanti che diranno le loro possibilità per la definitiva selezione di zona.

Il Dopolavoro provinciale ha dotato la manifestazione di un cospicuo numero di medaglie. Il raduno dei partecipanti è fissato per le 10.30. La gara avrà luogo alle 11.

Le iscrizioni, gratuite, si ricevono a tutto il 16 corr. presso gli uffici del Dopolavoro provinciale.

L'orario dell'attività dopolavoristica
sul campo sportivo di Montebello

La Direzione tecnica provinciale per gli sports del Dopolavoro provinciale rende noto ai sodalizi dipendenti che l'orario per la frequenza del campo sportivo di Montebello è il seguente: Sicurtà: mercoledì e venerdì dalle 6 alle 8; Dopolavoro Credito ed Assicurazioni: martedì e giovedì dalle 6 alle 8; Dopolavoro Assicurazioni Generali: mercoledì dalle 6 alle 8 e sabato dalle 15 alle 17; Dopolavoro «Acega»: martedì e venerdì dalle 16 alle 17; Dopolavoro Artigiano: mercoledì dalle 16 alle 18; Dopolavoro Pubblico Impiego: venerdì dalle 17 alle 18; Dopolavoro Tranviario: martedì e venerdì dalle 15 alle 16; Dopolavoro «Casalini»: lunedì dalle 16-17 e mercoledì dalle 13-15; Dopolavoro Cooperative Operaie: martedì e venerdì dalle 13-15; Circolo «Lino Domeneghini»: martedì e venerdì dalle 18 alle 20; Dopolavoro Ilva: mercoledì dalle 14-16; Dopolavoro Augustus: martedì dalle 13-15.

Il presente orario è valevole per i mesi di settembre e ottobre. I Dopolavoro che intendono usufruire del campo sportivo per gare ufficiali nella domenica e giornate festive, dovranno darne comunicazione tre giorni prima alla Direzione tecnica per disciplinare gli orari.

Il torneo di tennis
per la seconda e terza categoria

Come abbiamo già pubblicato, sui campi del Tennis Club Triestino si inizierà il 15 corrente un torneo di II e III categoria.

Il programma comprende gare aperte a giocatori dilettanti di II e III categoria di «Singolare uomini», «Singolare signore», «Doppia uomini» e «Doppia mista»; gare riservate soltanto a giocatori dilettanti di III categoria e non classificati di «Singolare uomini» e «Singolare signore», e una gara «Singolare uomini» riservata a giocatori dilettanti non federali («liberi»).

I partecipanti a tutte le gare, salvo l'ultima, dovranno essere provvisti della tessera col francobollo del C. O. N. I. per l'anno 1933-XI. Le iscrizioni si chiudono il 14 corrente e devono essere indirizzate alla Segreteria del Tennis Club Triestino al Cacciatore.

L'O.N.D. di Trieste vince
la Coppa «Duca di Pistoia»

Indetta dalla Federazione italiana dell'escursionismo e organizzata dal Dopolavoro provinciale di Bolzano, si svolse il 10 corr. una grande adunata escursionistica interprovinciale al Lago di Monticolo. Alla manifestazione parteciparono 38 squadre dopolavoristiche dei Dopolavoro dipendenti dalla III Zona. Erano così rappresentate le migliori forze escursionistiche delle Tre Venezie, per cimentarsi in una gara di marcia a pattuglie lungo un percorso di km. 12 su terreno vario, con un dislivello non superiore ai m. 250, da compiersi in un tempo massimo di ore 2.30.

Il Dopolavoro provinciale non poteva mancare a questa prova tra le forze più temprate delle Tre Venezie, per la quale era stata messa in palio da S. A. R. il Duca di Pistoia una grande coppa artistica di argento.

Sabato 9 corr. la squadra, accompagnata dal camerata Ferruccio Miotto del Circolo «Lino Domeneghini» e composta dagli escursionisti Michelini, Furlani e Luisa, dello stesso Circolo, Levini dell'Associazione «XXX Ottobre» e Narduzzi del C. R. F. «Mario Trevisan», partì alla volta di Bolzano per essere presente l'indomani alla gara di marcia.

Fra le 38 squadre che si contendevano l'ambito premio, prevalse la squadra triestina, che seppe così aggiudicarsi la coppa di S. A. R. il Duca di Pistoia.

Il Segretario federale e presidente del Dopolavoro provinciale, che ha voluto disporre affinchè Trieste con i suoi colori e la sua forza fosse presente a questa significativa adunata, desiderò quest'oggi di avere presso di sè i baldi escursionisti, e difatti a mezzodì, accompagnati dall'ispettore superiore dell'O. N. D. cav. Giro e dall'on. Borgo, presidente onorario del Circolo «Lino Domeneghini», si portarono alla Segreteria federale, dove il dott. Perusino strinse loro cordialmente la mano, li elogiò per il magnifico comportamento sportivo e trovò per essi vive parole di esortazione affinchè perseverassero per la via così segnata.

Marcia «Medaglione Principe di Piemonte». Domenica 24 corr. si svolgerà, organizzata dalla S. S. «Vedetta Veloce», la seconda marcia individuale con classifica a squadre, valevole per il «Medaglione Principe di Piemonte». Il percorso è il seguente: Trieste-San Sabba, Monte Castiglione, S. Dorligo della Valle, Caresana, Noghera, Zaule, Monte Castiglione, S. Sabba, Servola.

Campionato ciclistico triestino

Per domenica prossima, 17 corrente, lo Sport Club «Olympia» organizza una corsa ciclistica per dilettanti di terza e quarta categoria. La corsa, valida per il campionato triestino, radunerà nella nostra città i migliori giovani corridori della Venezia Giulia, i quali si sono già cimentati con onore in precedenti manifestazioni del genere.

Il percorso dell'interessante gara ciclistica sarà il seguente: la partenza verrà data a Trieste; quindi per Barcola si raggiungerà Monfalcone. Da qui a Sagrado, Cormons, Cividale — ove ci sarà un posto di controllo e firma — e ritorno, per complessivi 125 chilometri. Le iscrizioni per partecipare alla corsa si ricevono nella sede dell'«Olympia» presso il Circolo Rionale «Angelo Crena» in via Lamarmora, e presso il negozio Kostoris (rivolgersi al sig. Pincherle) di Corso Garibaldi N. 1. La tassa d'iscrizione è stata fissata in 3 lire. Notevoli sono i premi messi in palio per questa nuova corsa, che desterà senza dubbio il più vivo interesse in quanti seguono lo sport velocipedistico. Lo S. C. «Olympia» avverte che il ritrovo dei corridori avverrà alle 11 mentre la partenza seguirà alle 12 precise. Nel contempo si svolgerà pure un'altra interessante gara denominata «Corsa ragazzi», su un percorso di [illegible] chilometri circa, che comprende l'itinerario seguente: Barcola S. Croce, Duino e ritorno. La tassa d'iscrizione è di due lire.

COMUNICATI

AVVISO

L'ex agente di cambio presso questa Borsa Valori, signor ETTORE FONDA fu APOLLONIO, ha fatto domanda a questo Consiglio provinciale dell'Economia corporativa per ottenere la liberazione della cauzione depositata a garanzia dell'esercizio professionale.

Eventuali opposizioni allo svincolo dovranno essere prodotte a questo Consiglio entro il termine di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La Presidenza:
f.to dott. GUIDO SEGRE

Le A.C.E.G.A. comunicano che in considerazione della situazione alberghiera cittadina e per contribuire al maggior movimento di forestieri, il Podestà, accogliendo la proposta fatta dalla commissione amministratrice delle Aziende, ha concesso, in via transitoria, che a tutti gli Alberghi a partire dal primo agosto a. c. siano accordate le seguenti facilitazioni:

Sugli importi mensili fatturati di energia elettrica ad uso luce e forza, ed acqua, fino a L. 1500, 10 per cento di sconto; da L. 1500 a L. 3000, 15 per cento di sconto; da lire 3000 a lire 5000, 20 per cento di sconto; da lire 5000 in poi, [illegible] per cento di sconto.

Gli sconti sono applicabili sempre s[illegible] larmente sulla eccedenza dei consumi.

Per il gas le A.C.E.G.A. si riservano di concedere sconti e tariffe più convenienti dopo esaminato il caso di ogni esercizio che facesse domanda in proposito.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che alle ore 15 del giorno 19 settembre 1933, in Trieste, via Crispi n. 20-22, si procederà alla vendita di mobili ed oggetti diversi per pittore e legname. Il Cancelliere R. Pretura.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 18 settembre 1933, ore 16, in Trieste, via De Amicis 11, si procederà alla vendita di mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretura di Trieste.

I signori Medici e tutti i sofferenti sono pregati di visitare nei nostri uffici l'apparecchio

"SANARADIUM"

PROSPETTI A RICHIESTA

C. O. & V. COSULICH
VIA S. NICOLO' 32, II piano - Tel. 3[illegible]
Autor. prefettizia N. 3219-12663, dd. 13-5-33

LA PIU' CONVENIENTE OCCASIONE D'ACQUISTO DI STOFFE
PER L'AUTUNNO E L'INVERNO
25%
DI SCONTO SUI PREZZI SEGNATI
APPROFITTATE!
MAGAZZINI
Giorgio Paulatto
VIA DANTE N. 10
(angolo Via Mazzini)

R. Collegio Femminile
"UCCELLIS"
UDINE
SCUOLE ELEMENTARI, ISTITUTO MAGISTRALE INFERIORE e SUPERIORE pareggiato ai sensi del R. D. 6 maggio 1923 [illegible] «CORSO FAMILIARE» e di PERFEZIONAMENTO — Insegnamento delle lingue straniere, del lavoro femminile, della musica, del canto, della danza, del tennis, economia domestica.
Premiato con Medaglia d'Oro all'Esposizione Didattica di Firenze del 1925.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino

CRONACA DELLA CITTÀ

Un fausto evento al Castello di Miramar

La nascita di una Principessina

lle ore 20.10 di ieri, S. A. R. Duchessa d'Aosta ha dato alla una bambina. S. A. R. e la nata godono perfetta salute.

a notizia che S. A. R. la Duchessa a d'Aosta ha dato felicemente alla luce una bimba, riempirà di letizia l'intera cittadinanza, che di tanto affetto devoto circonda l'Augusta Famiglia ducale.

Nell'imminenza del fausto evento, oltre a S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre, erano presenti al Castello di Miramare le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Guisa, genitori della Principessa Anna, e la Principessa Francesca di Grecia. Alla nascita ha presenziato il prof. Valerio Artom di Roma.

Trieste saluta con grande gioia lo sbocciare di questa tenera vita sotto il suo cielo. E' la prima Principessa di Casa Savoia che vede la luce nella città nostra. E ben orgogliosa di questo alto privilegio, Trieste la considera fin d'ora sua dilettissima figlia.

Mentre l'augurio più fervido e più sincero va alla neonata, dal giubilo della cittadinanza fiorisce nuova ragione di profondo attaccamento alle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, e in particolare alla Augusta Mamma, verso la quale si levano i voti unanimi, intimamente sentiti e devoti di Trieste tutta.

XIV anniversario della Marcia su Ronchi

celebrato solennemente dal popolo fiumano

FIUME, 12

14.o anniversario della Marcia di chi che segnò l'inizio, dopo la guerittoriosa, dell'era nuova, è stato ogolennemente celebrato con rito fa a nella città Olocausta. Già nelle e ore del mattino tutta la città era sata a festa. Su tutti gli edifici pub, sulle case private e sui negozi eratati esposti tricolori, mentre le navi orto avevano issato il gran pavese.

'omaggio ai Caduti di Cosala

ella mattinata, verso le 11, tutte le rità cittadine, con rito quasi intimo ustero, si sono recate alla cripta di la per rendere omaggio ai gloriosi tiri della risurrezione di Fiume. tre il piccolo corteo di cui facevano e S. E. il Prefetto, il Generale codante la Divisione, il Segretario fele, il Podestà, il Preside della Pro, il Direttorio del Fascio, le rapentanze delle varie associazioni coentistiche dipendenti dal Partito e folta schiera di legionari, entrava cripta dove prestavano servizio ore i fanti della gloriosa brigata Presidio, alcuni valletti deponevano ara le ghirlande del Comune, delle ciazioni combattentistiche, del Fa di combattimento, del Presidio e Provincia. Durante questo atto olico le autorità, irrigidite sull'at, salutavano romanamente rendenmaggio ai Caduti. Quindi il parroco chiesa, don Regalati, impartiva la dizione alle tombe. Dopo la funzione torità rinnovavano il saluto facenuindi ritorno in città.

le 19 tutte le autorità cittadine si avano alla Casa del Fascio mentre opolazione iniziava l'ammassamento azza Dante e lungo il corso Vittorio nuele III, in attesa della formazione orteo. Alle 19.30, dopo che la banda dina Giuseppe Verdi ebbe fatto un e giro per la città, le autorità si vano in testa al corteo che era to da una centuria di Giovani fascieguiti dalla banda, dai gagliardetti lle bandiere. Dietro le autorità seano in massa le rappresentanze delercito e della Marina, fascisti, coenti e legionari e le associazioni citne.

Il rito fascista

l molo San Marco, dinanzi al monto dei Caduti, il corteo si fermaentre ai lati del monumento veni deposte due corone, della Fedarafascista e del Comune. Quindi, uno squillo d'attenti, il Segretario ale faceva l'appello dei Caduti per usa fiumana, e la folla rispondeva rito fascista. Indi il corteo ritornava sciogliersi in piazza Dante, riccae illuminata. L'animazione in città urata intensa fino a tarda ora. Il ro Fenice per la ricorrenza della cia di Ronchi ha dato una serata di con la proiezione del film «La bat dall'Astico al Piave». Il teatro affollatissimo in tutti i turni dello tacolo.

ella ricorrenza del XIV anniversario Marcia di Ronchi, il Podestà Ric Gigante ha inviato a Gabriele nunzio, il seguente telegramma:

«Gabriele d'Annunzio Principe di Monvoso, Gardone Riviera. Nell'anniver del giorno in cui tu desti nuove alla vittoria mutilata, riportando altare della Patria vilipesa, Fiume dal tuo gesto ribelle ebbe la salvezti grida con sentimento nostalgico inesausto amore. *Riccardo Gigan*Podestà».

re a Giovanni Dall'Alba è stato ito un telegramma.

«Giovanni Dall'Alba, Tribunale Fiu Ai ribelli di Ronchi da te rappreati la memore riconoscenza dei fiui. *Gigante*, Podestà».

Ronchi dei Legionari

occasione della ricorrenza del ordicesimo annuale della Marcia Ronchi, il Podestà di Ronchi dei onari Generale Castagnola inviò al andante d'Annunzio un telegramesprimente l'inalterabile devozione memore popolazione e si è recato Direttorio del Fascio locale a de una corona sul marmo che ricoravvenimento, seguito da una rapentanza dei Legionari di Fiume, rappresentanze locali delle Forze armate dello Stato, dalle varie organizzazioni del Regime, da tutto il personale addetto al Municipio e da un forte nucleo di altri cittadini.

Lo stesso Podestà, anche in rappresentanza di S. E. il Prefetto Tiengo, dopo aver fatto appendere la corona e commemorato brevemente la gesta che ottenne Fiume all'Italia, invitò i presenti a rivolgere un pensiero memore e riconoscente a tutti i gloriosi Caduti per la causa fiumana e sciolse la riunione con grida di omaggio alla Patria, al Re e al Duce.

I prossimi treni popolari

Domenica, 17 settembre, si effettueranno le seguenti gite popolari la cui vendita dei biglietti è già incominciata presso le rispettive stazioni di partenza.

Trieste-Udine-Villa Santina; terza classe, lire 15 da Trieste e Gorizia a Villa Santina, lire 8 da Trieste a Udine e lire 7 da Udine a Villa Santina. Orario: andata Trieste partenza 6.10, Gorizia partenza 7.30, Udine arrivo 8.08, partenza 8.30, Carnia arrivo 9.50, Villa Santina arrivo 10.35. Ritorno: Villa Santina partenza 18.50, Carnia partenza 19.37, Udine arrivo 20.35, partenza 20.56, Gorizia arrivo 21.37, Trieste arrivo 22.55. Fermate intermedie a Monfalcone, Gorizia, Udine, Carnia e Tolmezzo. Gite facoltative: Tolmezzo-Paluzza lire 6, Tolmezzo-Arta lire 4, da Villa Santina a Comeglians lire 1.80, ad Ampezzo lire 4. I biglietti per dette gite facoltative saranno venduti in treno da appositi incaricati.

Trieste-Gorizia Centrale; terza classe, lire 6. Orario: andata Trieste partenza 8.10, Gorizia arrivo 9.35. Ritorno: Gorizia partenza 20.30, Trieste arrivo 21.54.

Trieste-Erpelle; terza classe (treni ordinari), lire 3. Orario: andata Trieste C. M. partenza 7.10, Erpelle arrivo 8.25. Ritorno: Erpelle partenza 20.22, Trieste C. M. arrivo 21.25.

Udine-Pontile per Grado-Grado; terza classe (treni ordinari), lire 8 (comprese lire 3 per il tratto lagunare). Orario: andata Udine partenza 7.46, Pontile per Grado arrivo 8.54. Ritorno: Pontile per Grado partenza 20.18, Udine arrivo 22.15.

Gorizia-Udine-Venezia; terza classe, prezzo unico lire 16. Orario: andata Gorizia partenza 5.33, Udine partenza 6.20, Venezia S. L. arrivo 9.10. Ritorno: Venezia S. L. partenza 20.16, Udine arrivo 22.48, Gorizia arrivo 23.34.

Fiume-Trieste-Gorizia; terza classe, lire 15 per Gorizia, lire 12 per Trieste. Orario: andata Fiume partenza 5.34, Trieste arrivo 8.45, Gorizia arrivo 9.35. Ritorno: Gorizia partenza 20.30, Trieste partenza 21.20, Fiume arrivo 0.40. Alla detta gita sono ammessi alle stesse condizioni anche viaggiatori in partenza dalla stazione di Abbazia Mattuglie.

I biglietti per la gita ad Erpelle si possono acquistare sia alla Stazione Centrale che a quella di Campomarzio.

I crocieristi dell'"Oceania„

alla Fiera di Bari

BARI, 12

Alle ore 13 ha attraccato nel nuovo porto la motonave «Oceania», con a bordo 1500 dopolavoristi di Torino, accompagnata dal Segretario federale e dal presidente e vicepresidente di Torino dell'O. N. D. I croceristi, appena sbarcati, hanno visitato la Fiera, con visibile compiacimento. Alle ore 19.30 l'«Oceania» ha tolto l'ancora.

E' arrivato all'amministratore delegato della Cosulich, gr. uff. Antonio Cosulich, il seguente telegramma, a firma del Segretario federale di Torino:

«I mille torinesi e duecento veneti e triestini, partecipanti a questa prima grande manifestazione marinara dopolavoristica, desiderano esprimere, a mio mezzo, la loro piena soddisfazione per il brillante svolgimento della crociera. Tengo personalmente a manifestarle il mio vivissimo compiacimento per lo splendido risultato, a cui contribuirono ammirevolmente l'ottimo comandante, lo stato maggiore e l'equipaggio tutto. Saluti fascisti. Segretario federale *Andrea Gastaldi*».

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

L'elogio di S. E. Ricci

agli Avanguardisti triestini

S. E. Ricci ha comunicato al Comitato provinciale di Trieste che nell'o. d. g. n. 9 del Campo «Dux» ha vivamente elogiato i reparti Avanguardisti della nostra Provincia per il loro comportamento esemplare.

S. E. Ricci ha inoltre citato all'ordine del giorno la 41.a Legione marinara, costituita dei reparti marinaretti di Trieste, Venezia, Udine, Imperia e Verona, tributando uno speciale encomio al capomanipolo Ettore Petronio, comandante la suddetta Legione di formazione e comandante effettivo della 298.a Legione marinara «E. Toti» dell'Opera Nazionale Balilla di Trieste.

Il ritorno delle Piccole Italiane

dalle Colonie feriali fasciste

Domani faranno ritorno a Trieste le Piccole Italiane accolte alla Colonia montana «Principe di Piemonte» di Banne.

I genitori sono pertanto invitati di trovarsi domani, alle 9.30, presso la Casa rionale Balilla «G. Padovan», via Settefontane 57, per ricevere le Piccole Italiane.

L'arrivo degli Avanguardisti

partecipanti al Campo «Dux»

Contrariamente a quanto comunicato ieri, i reparti Avanguardisti partecipanti al «Dux», i marinaretti ed i graduati rientreranno in sede sabato alle 8.50, anzichè venerdì.

Alle 9.30, in Piazza Unità, saranno passati in rivista dalle autorità.

L'istruzione secondaria nelle scuole giuliane

In questi giorni s'aprono le iscrizioni in tutte le scuole medie.

A Trieste le famiglie hanno a propria disposizione per la scelta degli studi: due Ginnasi-Licei classici, il Dante e il Petrarca; un Liceo scientifico; due Istituti Magistrali, il Carducci in Via Madonna del Mare e il nuovo in Via Mazzini; due Istituti tecnici inferiori, quello di San Giacomo e un altro che s'aprirà al Lazzaretto; quattro Istituti tecnici superiori, dei quali due commerciali, uno industriale, uno nautico; inoltre due e forse tre Scuole d'avviamento industriale, se si aprirà quella di specializzazioni marinare in Piazza Hortis; due Scuole d'avviamento commerciali; due Corsi biennali d'avviamento industriale: a Roiano e a Santa Croce; sei Corsi d'avviamento agricolo: a Guardiella, Servola, Prosecco, Opicina, Trebiciano, Cattinara; uno dei quali, quello di Guardiella, sarà elevato forse a Scuola completa triennale; un Corso d'avviamento alberghiero.

Nella provincia di Trieste vi è altresì un Istituto tecnico inferiore pareggiato, a Monfalcone, dove si trova anche una scuola d'avviamento industriale; e altre scuole d'avviamento industriale vi sono a Fogliano, Muggia e Postumia; un Corso d'avviamento industriale ad Aurisina; a Grado uno marinaro-peschereccio; a Ronchi, Sesana e Corgnale esistono corsi d'avviamento agrario.

Nel Goriziano e nell'Istria

Gorizia possiede un Ginnasio-Liceo classico, un Istituto Magistrale, un Istituto tecnico inferiore, due Istituti tecnici superiori, uno industriale e l'altro commerciale; e due Scuole d'avviamento, l'una industriale, l'altra commerciale; inoltre un Seminario maggiore ed un Seminario minore con Ginnasio-Liceo classico. A Tolmino, centro dell'alto Isonzo, vi è un Ginnasio-Liceo classico; inoltre funziona un Corso d'avviamento industriale femminile. Cormons e Idria hanno ciascuna una Scuola d'avviamento industriale e Gradisca è sede d'una Scuola d'avviamento agrario. A Capriva, Farra, Ranziano, Merna, Montespino, Aidussina, Santa Croce d'Aidussina e Vipacco si trovano Corsi di avviamento agricolo.

A Pola esistono un Ginnasio-Liceo classico; un Istituto tecnico inferiore; e due Scuole d'avviamento l'una industriale, l'altra commerciale. Capodistria possiede un Ginnasio-Liceo classico pubblico ed uno privato, riservato agli alunni del Seminario minore; e una Scuola d'avviamento agrario. Pisino ha un Ginnasio, un Liceo scientifico; un Corso d'avviamento agrario maschile; un Corso d'avviamento industriale femminile. A Parenzo vi sono un Istituto Magistrale e un Corso d'avviamento commerciale. Rovigno ha ottenuto un Istituto tecnico inferiore e una Scuola d'avviamento agrario. A Lussinpiccolo si trovano un Istituto tecnico inferiore, un Istituto tecnico Nautico, una Scuola d'avviamento commerciale. Pirano s'è istituita una Scuola d'avviamento pareggiata. Dignano, Buie, Cittanova, Umago, Visignano, Canfanaro e Cherso chiesero ed ebbero Corsi d'avviamento agrario; Isola, Albona, Lussingrande e Neresine, d'avviamento industriale.

A Fiume e a Zara

Fiume possiede un Ginnasio-Liceo classico pubblico ed uno privato, riservato agli alunni del Seminario minore; un Liceo scientifico; un Istituto tecnico inferiore; due Istituti tecnici superiori: uno commerciale e un nautico; e due Scuole d'avviamento, l'una industriale, l'altra commerciale. Nella provincia del Carnaro, Abbazia ha un Ginnasio e un Corso d'avviamento alberghiero; Villa del Nevoso, un Corso d'avviamento agricolo. Nella piccola Dalmazia italiana, dipendente dal Provveditorato giuliano degli studi, sono concentrate a Zara varie scuole secondarie: un Ginnasio-Liceo classico pubblico; un Ginnasio-Liceo classico privato riservato agli alunni del Seminario; un Liceo scientifico; un Istituto Magistrale; un Istituto tecnico inferiore; due Istituti tecnici superiori, uno industriale e uno commerciale; due Scuole d'avviamento, l'una industriale e l'altra commerciale.

La provincia giuliana del Friuli udinese, staccata anni addietro dalla circoscrizione del nostro Provveditore agli studi, non è stata ancora ricongiunta ad esso.

Dai Licei ai Corsi d'avviamento

Complessivamente, nelle provincie giuliane, meno quella di Udine, più la provincia di Zara, esistono:

Otto Ginnasi-Licei classici pubblici, collocati nei 5 capoluoghi provinciali di Trieste (2), Gorizia, Pola, Fiume, Zara, e inoltre a Capodistria e a Tolmino; quattro Ginnasi-Licei privati per gli alunni dei Seminari di Gorizia, Capodistria, Fiume e Zara; tre Licei scientifici: a Trieste, Fiume e Pisino; due Ginnasi, a Pisino e ad Abbazia; cinque Istituti Magistrali: a Trieste (2), a Gorizia, Parenzo e Zara; otto Istituti tecnici inferiori, collocati nei cinque capoluoghi provinciali di Trieste (2), Gorizia, Pola, Fiume, Zara; e inoltre a Rovigno e a Lussinpiccolo; dieci Istituti tecnici superiori, dei quali tre industriali: a Trieste, Gorizia e Zara; quattro commerciali, a Trieste, Gorizia, Fiume e Zara; tre nautici, a Trieste, Fiume e Lussinpiccolo; tre Scuole d'avviamento agrario: a Gradisca, Capodistria, Rovigno; dodici Scuole d'avviamento industriale: a Trieste (2), a Gorizia, Pola, Fiume, Zara, Monfalcone, Idria, Cormons, Fogliano, Muggia, Postumia; sette Scuola d'avviamento commerciale: a Trieste (2), a Gorizia, Pola, Fiume, Zara, Lussinpiccolo; una Scuola d'avviamento pareggiata a Pirano; venticinque Corsi d'avviamento agrario, dei quali sei nel Comune di Trieste: a Guardiella, Servola, Prosecco, Opicina, Trebiciano, Cattinara; tre nel resto della provincia di Trieste: a Ronchi, Sesana, Corgnale; otto nella provincia di Gorizia; a Capriva, Farra, Merna, Ranziano, Montespino, Aidussina, Santa Croce d'Aidussina, Vipacco; sette nella provincia di Pola: a Dignano, Cittanova, Umago, Buie, Visignano, Canfanaro, Cherso; uno nella provincia di Fiume: a Villa del Nevoso; un Corso d'avviamento marinaro-peschereccio a Grado; due Corsi d'avviamento alberghiero: a Trieste e ad Abbazia; nove Corsi d'avviamento industriale: a Roiano, Santa Croce, Aurisina, Albona, Isola, Lussingrande e Neresine; soltanto femminili a Pisino e a Tolmino; un Corso d'avviamento commerciale, a Parenzo.

Una scuola media a Postumia?

In seguito al riordinamento dell'istruzione tecnica, saranno aperte alcune Scuole tecniche, di nuova istituzione, agrarie, industriali e commerciali. Delle quattro scuole pratiche d'agricoltura di Parenzo, Capodistria, Pisino e Dignano, che non sono comprese nei quadri dell'istruzione secondaria, qualcuna sarà trasformata in scuola d'avviamento agrario, qualche altra in Scuola tecnica agraria; le scuole industriali di tirocinio si trasformeranno in scuole tecniche industraili; le scuole commerciali, annesse agli Istituti Tecnici commerciali superiori, assumeranno la denominazione di Scuole tecniche commerciali.

Il Comune di Postumia ha avanzato domanda al Ministero dell'Educazione Nazionale che sia aperto in quella cittadella di confine un Ginnasio, specialmente per i figli degli ufficiali e dei funzionari colà trasferiti. La Prefettura non ha approvato la proposta di concorso finanziario da parte del Comune. Se si aprisse un Istituto tecnico inferiore, il contributo, per forza di legge, dovrebb'essere versato dalla Provincia.

Gita a Venezia. A domenica dunque l'attesa gita a Venezia con la motonave «San Giusto». La bella nave partirà dal molo Pescheria alle 6. Il viaggio di ritorno da Venezia s'inizierà alle 19, in modo che i gitanti avranno tutta la giornata disponibile per la visita alla città. Il prezzo di passaggio è stato fissato in sole lire 14 per il viaggio di andata e ritorno. I biglietti sono in vendita alla sede dell'Associazione Arma d'Artiglieria e Circolo Artiglieri O. N. D. in via Emo Tarabochia N. 3.

"La Violetera di Siviglia„

nei giudizi della stampa

Ad un altro meraviglioso spettacolo si prepara il Teatro Nazionale; ad uno spettacolo tipicamente fatto per le grandi folle, quindi destinato ad un successo popolare. Dopo la tanto fortunata commedia «La signorina dell'autobus», avremo un'opera di poesia e di musica, di lacrime e di amori: *La Violetera di Siviglia*. E' questo il titolo del nuovissimo film che il Nazionale lancierà in settimana. Ambienti del film: l'antica, pittoresca Siviglia, ricca di sole, di fiori e di canti, e la Parigi festante e frivola del Secondo Impero. La protagonista: una creatura di scultorea bellezza, di trascinante femminilità: Raquel Meller, l'astro luminoso delle scene internazionali, l'*encantadora* delle folle cosmopolite. Ecco il film nei giudizi della stampa:

...«*Rifioriscono le violette imperiali* — scrive «Cinémonde» —; *quanto «charme» nel loro profumo! Come sono avvincenti le immagini di Siviglia, tra lussuose crinoline e ombrellini fioriti! Henry Roussell ci ha dato una storia deliziosa in una versione nuova e incantevole*».

...«*Raquel Meller* — scrive «Le Courrier Cinématographique» — *sa commuovere profondamente nella parte di una gitana. Ella è ineguagliabile e avvince sempre, sia che appaia nelle povere vesti d'una piccola venditrice di violette, sia che si presenti redenta, nobilitata da un'imperiale amicizia*».

E lo stesso giornale aggiunge: «*Suzanne Bianchetti è una nobilissima e generosa Imperatrice. Nessun'altra meglio di lei poteva incarnare la figura di Eugenia di Montijo*».

Ancora un giudizio: «*La scena dell'inseguimento di Violetta, dopo il furto, per le strade della città spagnola, è vera, pittoresca, senza note false. Altri episodi principali: i canti di Violetta all'«Opera», la scena d'amore tra lei e il conte di Saint-Affremont e, infine, l'attentato sventato dall'ex gitana, che, costretta a scegliere tra la vita del fratello e quella della sua benefattrice, non esita a esporre se stessa per salvare tutt'e due*».

«Cinéma-Paris» ha scritto: «*Abbiamo ritrovato Raquel Meller con la sua gravità e il suo divino senso delle lacrime. Suzanne Bianchetti sostiene la parte dell'Imperatrice Eugenia e sarebbe impossibile mettere un maggiore incanto e una più sovrana naturalezza nel suo ruolo*».

Così la stampa europea ha giudicato il grandissimo film che, parlato interamente in italiano, andrà fra giorni sullo schermo del Teatro Nazionale, per destare il più alto entusiasmo tra le folle triestine.

STATO CIVILE DI TRIESTE

12 settembre 1933 - XI

Nati vivi	6
maschi 6, femmine 0.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	6

Federazione dei Fasci di Combattimento

Tesseramento

I camerati che hanno effettuato il pagamento per l'anno in corso, entro il mese di luglio — fino alla lettera R — sono pregati a ritirare la tessera nella segreteria amministrativa.

— I nuovi iscritti che hanno pagato il canone entro il mese di maggio sono invitati a ritirare la tessera del P. N. F.

Orario d'ufficio: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

L'aiutante in II del Fascio Giovanile di Combattimento di Aurisina, Piscitelli Felice, viene considerato dimissionario. Motivo: poco rendimento. Il camerata Politanò Giuseppe viene nominato aiutante in seconda del Fascio Giovanile di Aurisina.

Fascio di San Giacomo. I vicecapisquadra: Chersich Renato, Brunelli Bruno, Scodellaro Giuseppe, Fanicani Mario, Viezzoli Romano, Benco Rodolfo, Stradella Alberto, Zidar Ferdinando, Polli Giacomo, Brandolin Albino, Lugnani Livio, Remondini Ferdinando, Pian Mario sono comandati questa sera alle 20.30 (in sede del comando) possibilmente in divisa.

Fascio di Servola. Oggi alle 21 rapporto capisquadra e vicecapisquadra in sede G. R. F. «G. Berutti».

Ateneo Musicale Triestino. Si rammenta che per disposizione del Ministero dell'Educazione Nazionale, le iscrizioni agli esami di diploma in composizione con i nuovi programmi si chiudono venerdì 15 settembre. Informazioni si ricevono presso la segreteria dell'Istituto.

Il nuovo Prefetto dell'Istria

ha preso possesso del suo ufficio

POLA, 12

Col treno delle 13.40 è arrivato oggi a Pola il nuovo Prefetto dell'Istria, S. E. il gr. uff. avv. Oreste Cimoroni, che era atteso alla stazione dagli onorevoli Bilucaglia e Maracchi, dal Vice-prefetto, dal Questore, dal Vicesegretario federale, dal maggiore comandante la Divisione dei RR. CC. e dal capo gabinetto della R. Prefettura. Subito dopo le presentazioni, S. E. il Prefetto si è recato al Palazzo del Governo, dove più tardi ha preso possesso del suo ufficio e si è fatto presentare tutti i funzionari della Prefettura.

Il nuovo Prefetto nell'assumere la carica di Capo della Provincia ha inviato alle autorità, alle organizzazioni del P. N. F., alle pubbliche amministrazioni, alle organizzazioni sindacali, a quelle dei reduci, a tutte le istituzioni del Regime, alle Camicie Nere e ai cittadini della Provincia dell'Istria una circolare nella quale dichiara di confidare nella sicura collaborazione di tutti i cittadini per assolvere il suo compito, quello cioè di servire fascisticamente il Re, il Duce e la Patria.

Gran Premio Automobilistico d'Italia 1933

Primo assoluto
Luigi Fagioli
su
ALFA ROMEO-PIRELLI

che ha coperto il percorso di km. 500 alla fantastica media di km. 174.740 e conquistato il

Nuovo record del Circuito di Monza

in 3 minuti, 13 secondi e 1/5 (media km. 186.335 all'ora)

mercè il
MAGNIFICO COMPORTAMENTO
e la
ECCEZIONALE RESISTENZA
dei
PNEUMATICI
PIRELLI

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

Una lieta riunione
per festeggiare la vittoria della Triestina

Il commissario straordinario della Triestina, gr. uff. Carretti, ha offerto iersera al ristorante Bonavia una cena, alla quale hanno partecipato i giocatori della prima e della seconda squadra, per festeggiare la vittoria conseguita domenica scorsa sul Napoli, che in maniera così lusinghiera ha inaugurato la stagione calcistica. Alla lieta riunione, svoltasi in un'atmosfera di schietta cordialità, ha partecipato, ospite graditissimo, il Segretario federale comm. Perusino. Erano pure presenti un rappresentante del Direttorio della F. I. G. C., uno del Comitato regionale, il vicecommissario della Triestina col commissario tecnico, allenatore e altri collaboratori.

Allo spumante il gr. uff. Carretti ha pronunciato un discorso. Egli ha espresso la sua gratitudine e devozione a S. A. R. il Duca d'Aosta che si è degnato interessarsi della Triestina, e alle autorità cittadine, a S. E. il Prefetto, al Comandante il Corpo d'Armata, al Podestà; ha ringraziato in modo particolare il comm. Perusino che ha accolto l'invito di onorare della sua presenza la riunione, e al quale il gr. uff. Carretti ha offerto con parole di devozione una medaglia d'oro con lo stemma sociale e una dedica, in segno di riconoscenza per quanto egli ha fatto a favore dello sport triestino, specialmente realizzando quella che era stata la massima aspirazione degli sportivi: la costruzione del magnifico Stadio del Littorio, inoltre dimostrando in tutte le occasioni la sua simpatia al sodalizio rosso-alabardato e interessandosi sempre alle sue sorti.

Indi il commissario straordinario ha parlato ai giocatori, rallegrandosi con loro per la bella vittoria conseguita nella prima giornata del campionato, incitandoli a perseverare per far garrire sempre più alto il gagliardetto con i colori della città, infine ammonendoli a mantenere sempre la massima modestia e a seguire gli insegnamenti dell'istruttore.

Il gr. uff. Carretti ha comunicato indi ai giocatori alcune lusinghiere risultanze del bilancio della stagione decorsa. Egli ha detto: «Sono lieto di comunicarvi che il bilancio riferentesi alla gestione passata 1932-33, si è chiuso con una diminuzione di vecchi debiti, per circa lire 90 mila, e che durante l'anno in corso si sono beneficiati maggiormente i giocatori per stipendi in confronto dell'anno precedente per lire 50 mila. Inoltre sono state spese, per la nuova sede, circa lire 15 mila.

La sistemazione è quindi finanziariamente migliorata, presentando una perfezionata attrezzatura sociale e un patrimonio atletico molto maggiore di quello dell'anno precedente; e questo in risposta alla voce secondo la quale la Triestina aveva smobilitato.

Il commissario straordinario, dopo aver promesso anche in avvenire il suo massimo interessamento alle sorti del sodalizio, caro agli sportivi giuliani, con un'amministrazione improntata, come per il passato, alla massima severità, ha ancora rivolto un saluto alle autorità cittadine e al comm. Perusino e ha alzato il bicchiere alle fortune della Triestina.

Il Segretario federale, che ha molto gradito l'offerta del dono, ha rivolto ai gr. uff. Carretti e ai giocatori convenuti parole cordiali, esprimendo il suo compiacimento per i risultati conseguiti in tutti i campi e la sua certezza per le affermazioni avvenire.

Infine ha preso la parola il giocatore Elio Loschi, in qualità di capitano della prima squadra che, interpretando il pensiero dei compagni, ha espresso devozione alle autorità cittadine, e particolarmente al comm. Perusino, che tanto interessamento diedero in favore della società, al gr. uff. Carretti, che non a torto è chiamato «il papà dei rosso-alabardati», agli altri dirigenti e al bravo allenatore, promettendo anche, a nome dei compagni, il massimo impegno in favore della Triestina che è chiamata a difendere il buon nome sportivo della Venezia Giulia.

La lieta riunione si è chiusa con alalà al comm. Perusino, al gr. uff. Carretti e alla Triestina.

Un'importante assemblea dell'Artigianato

Ieri sera, presieduta dell'Ispettore per la Venezia Giulia e la Dalmazia, ha avuto luogo l'assemblea dei Capi di Comunità e dei Capi Mestiere. L'Ispettore, dopo aver svolto alcune considerazioni sulla situazione contrattuale delle singole categorie, volle opportunamente ricordare ai dirigenti le modalità che tutti gli artigiani son tenuti ad osservare, nel loro stesso interesse, per la trattazione delle vertenze a carattere sindacale. Disse poi, che tale materia, come pure tutte le altre riguardanti l'ordinamento corporativo e specificatamente i rapporti di lavoro, avrà ampia trattazione nei corsi che la segreteria interprovinciale, in omaggio alle istruzioni ricevute a suo tempo, attuerà prossimamente nella propria sede.

Passando a parlare della Fiera del Levante, ove l'Artigianato è anche quest'anno largamente rappresentato, comunicò le agevolazioni di cui gli artigiani possono beneficiare mediante il rilascio di un libretto gratuito a scontrini. Coloro che intendono visitare la Fiera devono pertanto rivolgersi all'Ufficio Mostre e Fiere della Segreteria.

Infine, diede disposizioni in merito alle manifestazioni del giorno 16 settembre, che, come è noto, riguardano l'inaugurazione della nuova sede dell'Artigianato e delle Piccole Industrie, nonchè la consegna dei labari alle singole Comunità, e dopo aver comunicato, tra scroscianti applausi dell'assemblea, che a rappresentare la Federazione sarà a Trieste il Segretario generale, comm. Mario Baruchello, chiuse la breve relazione ponendo in rilievo il significato dell'avvicinamento dell'Istituto delle Piccole Industrie all'Artigianato ed enumerando gli immediati benefici che da esso deriveranno a tutti gli artigiani, specialmente per quanto riguarda l'assistenza tecnica e creditizia.

La tombola a S. Giacomo

Per domenica 17 corrente il Comitato dell'O. N. B. di Cittavecchia organizza nel Campo di S. Giacomo un grande giuoco di tombola a favore della Casa Balilla «E. Toti». Il giuoco avrà inizio alle 17 e sarà allietato da un concerto sostenuto dalla banda dei marinaretti della 298.a Legione, diretta dal maestro Tatulli.

Le cartelle, al prezzo unitario di lire una, verranno messe in vendita nei prossimi giorni e concorreranno ai seguenti premi: prima tombola lire 2000; seconda tombola lire 400; cinquina lire 300 e quaterna lire 200.

Trieste-Shanghai
Un colloquio telefonico col "Conte Verde,,

Il «Conte Verde», il bel piroscafo del Lloyd Triestino che si alterna col «Conte Rosso» nei viaggi sulla linea celere Italia-India-Estremo Oriente, è stato recentemente munito di un perfetto impianto radiotelefonico, che gli consente di comunicare direttamente anche a grandi distanze, come quella, grandissima, che divide l'Italia dalla Cina; impianto di cui, come noto, era stato già da molto tempo fornito il «Conte Rosso».

Ieri ha avuto luogo il primo colloquio telefonico fra la nave e la sede della Società. Il comandante del «Conte Verde» ha parlato con l'amministratore delegato comm. Guido Cosulich, che si trovava nel suo ufficio, mentre la nave aveva da poco lasciato Sciangai. Il colloquio si svolse perfettamente, domande e risposte s'incrociarono nitide e chiare. Il comandante informò dell'ottimo andamento del viaggio e inviò, anche a nome dell'equipaggio e dei passeggeri, i saluti ai lontani.

ASTERISCHI

Sabato 16 settembre

Tutta Trieste si chiede che cosa si nasconda dietro alle parole «Sabato 16 settembre» che dappertutto spiccano misteriose sugli albi cittadini. Che accadrà dunque il «Sabato 16 settembre»? Siamo in grado di chiarire l'arcano: sabato 16 settembre si riaprirà, sotto nuova gestione, il Teatro Fenice.

Nozze

La gentile signorina Mausi Noot, figlia del direttore generale delle Ferriere di Jesenice, è andata in questi giorni sposa al signor Boris M. Plesnicar, figlio del noto industriale e commerciante della nostra città. Congratulazioni ad auguri vivissimi.

La quinta Fiera del luppolo a Lublino. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa rende noto che dal 23 al 28 settembre avrà luogo a Lublino (Polonia) la quinta «Fiera del luppolo». Si richiama l'attenzione dei locali circoli interessati sull'anzidetta manifestazione che concentrerà tutta la produzione e il commercio del luppolo in Polonia.

TEATRI E CONCERTI

"La Dubarry,,
di Millöcker e Mackeben
al Politeama Rossetti

Il successo è arriso un'altra volta alla Compagnia viennese d'operette, che, dopo il «Paese del sorriso» di Franz Lehar, ha presentato ieri al pubblico folto e plaudente del Politeama Rossetti «La Dubarry».

Anche l'organizzazione scenica di questa famosa operetta di Millöcker, recentemente esumata a Berlino con grande successo, nella ricorrenza celebrativa del cinquantenario della nascita del musicista, s'è fatta notare per la particolare impronta di dignità, di decoro, di finitezza nei particolari, per la grazia con cui il regista Harry Payer ha fatto muovere e colorire e gestire gli attori e le comparse nel quadro leggiadro e fastoso del tempo di Luigi XV.

Specialmente nella rievocazione di uno stile e di un costume, la regia ha responsabilità più serie di quanto non sembri. La consultazione della storia del tempo, storia del salotto, del costume, della società, si rivela in tanti minuscoli particolari: il modo di portare il guardinfante, la maniera d'inchinarsi e di far la riverenze ecc. Harry Payer che al gusto scenografico unisce anche una singolare energia di disciplinatore, ha ottenuto, col materiale che aveva a disposizione, un quadro armonioso e delicato nel quale i costumi dei cavalieri e delle dame spiccarono nello sfarzo multicolore delle sete, dei lustrini, dei merletti, delle garze spumeggianti, delle trine candide. C'era di che dilettare l'occhio nel contemplare i personaggi più illustri e più conosciuti della politica francese del secolo di Luigi quindicesimo: dalla celebre marescialla di Lussemburgo intrigante e scaltra nell'ordire la politica di Corte, al Duca di Choiseul, al Conte Dubarry.

Questa nobiltà cortigiana, sempre in adorazione della donna, è presentata nell'operetta senza eccessivi motivi caricaturali. Anzi, la caratteristica del lavoro è proprio nello svolgimento rettilineo e coordinato della favola che mette i personaggi ognuno al suo posto, senza troppe intenzioni burlesche. Agli autori interessa la storia, quasi fiabesca, della piccola Jeanne Vaubernier la quale da modistina diviene moglie del conte Dubarry e poi favorita del Re. Storia un po' idillica, un po' melodrammatica, ma negli sviluppi scenici assai suggestiva. Troviamo qualche tratto di schietto sapore settecentesco, sia nella distribuzione dei quadri che nel disegno dei personaggi. Vi è nella Dubarry dei primi atti un po' della psicologia di Manon Lescaut, la libidine del lusso, il presentimento di un destino eccezionale, l'ascesa dall'umiltà del vivere al fasto del gran mondo.

Perciò, il libretto di questa «Dubarry» ha pregi di fattura e coglie, anche se in forme succinte, il carattere e lo spirito dell'azione che rappresenta. La musica ha una sua delicatezza morbida e colorita, una spontaneità melodica abbondante e chiara, e vi si incontra pure qualche aria di minuetto accanto a romanze, duetti e cori di pittoresca e indovinata ispirazione. Ma i musicisti intervengono solo quando gli autori del libretto, i signori Knepler e Welleminsky sospendono l'azione, la quale ha tuttavia larghi sviluppi perchè nei nove quadri dell'operetta la parte dialogata è considerevole. Ciò che ha consentito agli artisti della Compagnia viennese di mettere in evidenza i progressi, la scioltezza e chiarezza del loro linguaggio italiano. Tutti infatti mostrarono di aver inteso il senso del discorso, della cadenza e della accentuazione.

***

Non è necessario raccontare dettagliatamente la favola. Dalla modisteria di Madame Labille, Jeanne inizia la sua vita amorosa avventurata dapprima andando a convivere col poeta Lavallery, ch'ella abbandona non potendo sopportare accanto all'amore la miseria; poi la troviamo tra altre fanciulle nella casa equivoca di Madame Sauterelle, donde il conte Dubarry, cliente abitudinario, la toglierà, per sposarla, essendo stato già innamorato e respinto da lei. Infine Jeanne, diventata contessa, conquista la società francese, entra alla Corte, è la preferita da Luigi XV e prende il posto di Madame Pompadour. Una grande carriera che può essere narrata da una biografia storica e da un'operetta, senza che l'una manchi di rispetto all'altra.

Anzi l'operetta, come si è visto ieri, ha tali elementi da avvicinare e incuriosire lo spettatore verso questa straordinaria figura di donna che ha trovato un'interprete di rara espressione scenica, di intelligente ed acuta comprensione del personaggio, di finissimo canto, nella signorina Margarethe Slezak. Dalla fresca ed ingenua giocondità del primo quadro, alla torbida, acre voluttà di piacere e l'amore del quinto; dalla superba e leggiadra altezzosità piena di gioia e di sfida nel salone della Marescialla, alla trionfale conquista del Re, Margarethe Slezak ha mostrato, con varietà di atteggiamenti, di mimica, di modulazione del discorso, come ella sa dare palpito di femminilità e sapore di vita ad un personaggio che ha da essere integrato con la parola e col canto. Per la parte cantabile la signorina Slezak, affaticata da lunghe estenuanti prove, già impegnata con la esecuzione certo altrettanto gravosa del «Paese del sorriso», s'è sentita, nei primi quadri, lievemente indisposta. La sua bella voce, obbediente in tutti i registri, ha tuttavia squillato con pienezza negli acuti, e non le mancarono l'impeto della passione e la dolcezza del sentimento. Dopo ogni atto il pubblico, consapevole della fatica in cui l'artista era impegnata, le tributò fervidi applausi che divennero più intensi dopo l'esecuzione che la signorina Slezak offrì del brano classico per violino nella scena finale alla presenza del Re, rivelandosi anche squista violinista.

Tutti gli esecutori della «Dubarry» hanno recitato con garbo e scioltezza curando la parte per meglio caratterizzare il personaggio; così la signorina Lizzy Natzler ha trovato una sottile e colorita comicità molto aggraziata e la sua festosità nella voce e nel movimento parve piena di freschezza. Anche lo Schnitzer diede assai spassoso e brillante risalto caricaturale al suo vecchio marchese di Brissac, e la signora Frida Paulmann nella duplice parte di Madame Labille e di Madame Sauterelle divertì per la sua gustosa e saporita comicità.. Gli altri personaggi dell'operetta non hanno quasi funzioni comiche, ma si mantengono in un genere neutro, come il Conte Dubarry, nobilmente impersonato da Ernesto von Nadherny, attore signorile e intelligente che parla speditamente la nostra lingua. Il pubblico ha ascoltato ieri sera il regista Payer come attore e cantante, nella parte del poeta Lavallery. Payer ha una voce robusta e maschia, che sa piegare efficacemente nel fraseggio drammatico, ed anche come interprete, oltre che come regista, egli si è fatto apprezzare ed applaudire.

Occorre ricordare ancora due artisti, che in una breve apparizione, hanno dato eccellente prova del loro valore: la signora Camilla Gerzhofer, nel personaggio della Marescialla di Lussemburgo, ha sfoggiato, oltre al magnifico costume, regalità di portamento, intelligenza e forza di espressione, ciò che ha confermato le sue non comuni qualità di attrice ed il tenore Didier Aslan che si è trovato con elegante disinvoltura e dignità di gesti, nelle vesti del Re Luigi XV, da lui impersonato con molta finezza e sorridente maestà.

Ma per l'efficace recitazione e per l'ammirevole sforzo compiuto studiando l'intera operetta nella nostra lingua, vanno menzionati tutti indistintamente anche gli altri bravi artisti della Compagnia viennese: Hans Starkmann correttissimo «Duca di Choiseul», Alfred Immendorf gustoso «Charmand», Walter Löhner, Andreas Gaspar, Otto Franz, Franz Hess, Hans Dumford e le signorine Trude Paulmann, Dory Printemps, Elfi Peschel, Lisl Bräuer e Grit Scherk.

Le girls danzarono con precisione, ed eleganze di ritmo e si fecero molto applaudire, e il maestro Joe Smilovici infaticabile direttore, ha saputo infondere calore, e agilità di movimenti all'orchestra e tenne sempre sicuro contatto con la parte scenica. Anche a lui andarono gli applausi della serata. Molto decorosi gli scenari del nostro Rossi.

Lo spettacolo ha un'attrattiva: la magnificenza dei costumi, sfarzosi con sobrietà, di molta finezza nella fattura, di un perfetto taglio settecentesco. Alla fine della scena, gli artisti sfilarono sulla pedana, ed il pubblico abbagliato dalla pittoresca e fastosa apparizione, applaudì con entusiastico fervore ed ottenne molte repliche del brano e della sfilata. Ancora Margarethe Slezak, ed i suoi valorosi compagni furono evocati al proscenio. Il successo della «Dubarry» che fu improntato a particolare fervore nei primi quadri, andò crescendo rapidamente e divenne alla fine calorosissimo.

Oggi replica del "Paese del sorriso,,

Per corrispondere alle numerose richieste, stasera si darà la quinta replica dell'operetta di Lehàr «Il paese del sorriso», nell'interpretazione del tenore Abramovich. Per l'indisposizione della signorina Slezak, la parte della soprano sarà sostenuta dalla signora Arianna Sielska. Anche per questa ripresa vi è la più viva aspettativa di pubblico.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Ultimo definitivo giorno «Le malizie d'Eva» con Anny Ondra. Domani: «Al buio insieme», delizioso con Sandra Ravel.

Radio Gruppo Nord

Programma del 13 settembre 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.15-12.30: Dischi di musica sinfonica. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. — 13-13.30 e 13.45-14: Orchestra cetra diretta da Tito Petralia. — 13.30-13.45: Borsa e dischi. — 16.55: Cantuccio dei bambini: «Yambo»: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.10-18: Concerto di musica da camera. — 18-18.15: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Segnale orario - Dischi. 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Bollettino meteorologico. — 20-20.45: Dischi. — 20.45-23: Concerto variato.

Il Dopolavoro tranviario in gita a Montesanto. Il Dopolavoro tranviario organizza per domenica 17 una gita in automezzo alla volta di Montesanto, con fermata e visita al Cimitero degli Invitti di Redipuglia. Prezzo di andata e ritorno lire 8.50. Partenza alle 6, ritorno alle 22. Per dommenica 24 corrente la sezione intraprenderà una gita autoturistica delle Alpi Giulie che comprenderà il seguente itinerario: Gorizia, Tolmino, Caporetto, Plezzo, Passo del Predil, Lago di Raibl, Tarvisio, Laghi di Weissenfels, ritorno per Pontebba, Udine. Prezzo lire 19. Il camerata Brosch riceverà seralmente le iscrizioni dalle 19 alle 20 presso la sede.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Emilio Moeller, da Herma e Ottone Kraus lire 50 pro Congr. di Carità; da Gemma e Rodolfo Goldschmidt lire 30, da Carlo e Dora Elboni lire 30 pro Ospedale Israelitico; da Ada e Ernesto Weiss lire 20 pro Guardia Medica; da Steffy e Carlo di L. Saraval lire 30, dalla famiglia Samuele Valenzin lire 20 pro Beneficenza Israelitica; da Olga e Ugo Arnstein lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Nelda e Augusto Ara lire 25 pro Scuola A. Bergamas (patronato signore); da Elisa ved. Seppilli lire 25, dall'avv. Giuseppe Bolaffio lire 30 pro Asilo infantile Israelitico; da Fortuna e Ignazio Weiss lire 50 pro Patronato femm. Ebraico; da Ida e Berto Kleinzeller lire 30 pro Beneficenza Israelitica; da Valeria e Alfredo Schoenfeld lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Ottone Fischl lire 20 pro Guardia Medica e lire 20 pro Ospedale Israelitico; da Ada e Ernesto Lekner lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Asilo infantile Israelitico; da Rodolfo e dott. Filippo Brunner lire 50 pro Asilo Gentilomo; da Rita e dott. Guglielmo Danelon lire 30 pro Scuola F. Venezian.

Per onorare la memoria di Ferdinando Scarpa, da Sina e Giusto Senizza lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Guardia Medica; da Giuseppina e Giuseppe Senizza lire 50 pro Guardia Medica; dalla famiglia Specchiari lire 10 pro Ospedale Burlo Garofolo; dalle famiglie Tenente-Gerolini lire 50 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Ferdinando Bertos lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Nicolò Battiati, da Medea e Bruno Cusin-Ritter lire 30 pro Congr. di Carità; da Marino Colombis lire 20 pro Liceo G. Oberdan; da Elena e Leone Klugmann lire 20 pro Guardia Medica; da Alice e Alberto Schreiber lire 25 pro Congr. di Carità; da Lina e dott. Marcello Rogers lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Mercedes e Alfredo Cadalbert lire 20 pro Previdenza.

Per onorare la memoria di Lazzaro Cantoni, da Ettore e Giulio Viterbo (Nizza) lire 25 pro Asilo infantile Israelitico e lire 25 pro Patronato femm. Ebraico.

Per onorare la memoria di Giulia ved. Dimitrievich, dalla famiglia Di Demetrio lire 50 pro Comunità Serbo-Ortodossa.

Per onorare la memoria del padre dell'amica, da Clara (Biala) lire 20 pro Asilo Gentilomo.

In ricorrenza e memoria del II anniversario della perdita dell'adorato papà, dai figli Bruno e Marino Novak lire 50 pro Ass. Medica (vedove ed orfani), lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Scuola E. De Amicis.

Ricorrendo il 50.o anniversario della ditta A. Tosoratti, dalla stessa lire 50 pro Federazione Commercianti (pro negoriziani in manifatture decaduti).

Per commemorare il 25.o anniversario della morte di Lodovico Smolars, dalla Cartoleria L. Muran lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Congr. di Carità.

Movimento demografico di Trieste
nel mese di agosto

	Mesi luglio	Mesi agosto	Differenza in +	Differenza in —
Nati				
Capoluogo	293	290		3
resto prov.	180	152		28
Totale	473	442		31
Morti				
Capoluogo	205	245	40	
resto prov.	68	59		9
Totale	273	304	31	
Matrimoni				
Capoluogo	173	150		23
resto prov.	36	52	16	
Totale	209	202		7

Luglio

	Capoluogo	Resto prov.	Totale
Nati	293	180	473
Morti	205	68	273
Aum. popol.	88	112	200

Agosto

	Capoluogo	Resto prov.	Totale
Nati	290	152	442
Morti	245	59	304
Aum. popol.	45	93	138

La "Sagra dei osei,, a Tricesimo

Domenica, 17 settembre, dall'alba in poi, avrà luogo a Tricesimo, nel magnifico «Parco de Filosi», l'annuale caratteristica mostra-mercato uccelli e attrezzi per uccellanda.

Per il concorrenti alla mostra vi sono in palio ricchi premi in oggetti e medaglie d'oro e d'argento.

Le gare del chioccolo, con e senza chioccolo avranno luogo alle ore 10.30, mentre le visite della giuria per stabilire i premi fra gli espositori seguiranno: la prima alle ore 6 e la seconda alle 8.

Nel pomeriggio vi sarà la grande Festa dell'uva e l'assaggio dei vini del luogo.

Attenti ai funghi

Alle autorità municipali risulta che alcune importatrici di funghi tentano di vendere la loro merce clandestinamente, senza sottoporla alla prescritta visita da parte dei competenti organi annonari. Tali venditrici, che spesso portano anche funghi non commestibili perchè velenosi, offrono il loro prodotto di preferenza ai trattori, asserendo che i funghi sono già stati visitati dai commissari d'annona.

Si rammenta in proposito che le leggi vigenti in materia, vietano la vendita ambulante dei funghi e che fanno obbligo ai conduttori d'esercizi pubblici di assicurarsi con assoluta certezza che i funghi, di cui fanno acquisto, siano stati visitati dagli organi di polizia annonaria.

Congresso di otorinolaringologia a Bolzano. Gli scorsi giorni ebbe luogo a Bolzano il congresso della Società italiana di otorinolaringologia. Vi parteciperano numerosi illustri specialisti italiani, e molti tra i più noti cultori esteri della specialità. Furono discusse ampiamente le relazioni sulla traumatologia dell'orecchio, del naso e della laringe, e furono fatte notevoli comunicazioni su vari argomenti nel campo otorinolaringologico.

Da Trieste vi parteciparono il prof. Rimini e il dott. Rusca. Il prof. Rimini trattò una rara complicazione dell'otite, cioè la sindrome di Gradenigo, descrivendo un caso analogo, ed esponendo in base alla sua esperienza, le sue vedute sulla prognosi e terapia.

CRONACA GIUDIZIARIA

La lepre sacra

La sera del 6 agosto u. s. tornando da Duttogliano a Monrupino colla sua automobile il signor Bruno S. vide ad un tratto sulla strada e nella zona illuminata dai fari abbaglianti una grossa lepre che — come afferma la denuncia — tosto lo invogliò alla caccia. Difatti, rallentata la corsa e procedendo a zigzag per cogliere nel cono di luce la lepre impaurita, riuscì a travolgerla sotto le ruote dell'autovettura e naturalmente ad ucciderla.

Fermata la macchina, mentre stava per raccogliere la bestia, sopraggiunse in bicicletta un contadino del luogo, certo Zolia, che essendo colono del Podestà di Monrupino, affittuario della riserva di caccia di quella zona, impose di lasciare la lepre sul posto o di portarla al Podestà come vuole la legge. Il signor S. assicurò l'avrebbe portata invece al posto delle guardie daziarie di Opicina, ma ciò non fu fatto. Poichè lo Zolia aveva preso il numero della vettura, l'individuazione dell'automobile fu facile ed il signor S. è comparso ieri davanti al Pretore di Sesana per rispondere di varie contravvenzioni alla legge sulla caccia. Pur ammettendo di aver ucciso la lepre, il sig. S. ha dichiarato che non riteneva di aver commesso un'azione punibile. Lo Zolia ha riconfermato le circostanze accusatorie e l'Associazione Provinciale dei Cacciatori di Trieste costituitasi parte civile per mezzo del suo delegato e col patrocinio dell'avv. Berton ha chiesto al giudice sulla base dei fatti accertati una severa condanna. Il difensore Freschi ha chiesto l'assoluzione sostenendo che il fatto era involontariamente avvenuto. Il Pretore ha condannato l'S. per le contravvenzioni di caccia abusiva, con mezzi illeciti ed in tempo di notte all'ammenda di lire 1200 ed alla confisca dell'automobile negando il beneficio della condizionale: lo ha condannato inoltre alla rifusione del danno da liquidarsi in separata sede ed alle spese di patrocinio e di parte civile.

C'è da augurarsi che uguali rigori vengano adottati quando fra le ruote di un'automobile, invece d'una lepre, capiti un povero cristo di pedone.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 12

L'anniversario della Marcia di Ronchi. Ronchi dei Legionari, fiera di avere ospitato il Poeta-Soldato, ha, come ogni anno, anche quest'oggi commemorato con rito austero ma significativo l'anniversario della leggendaria Marcia di Ronchi, che segnò la protesta dei combattenti di Vittorio Veneto contro l'iniquità dei Trattati di pace e un'aperta ribellione dalla parte più sana della Nazione al governo rinunciatario e abulico d'allora.

Alle 9.30 di questa mattina il Podestà, il segretario politico con i membri del Direttorio, la Presidenza delle Sezioni combattenti, artiglieri in congedo e della «Pro Dalmazia», la delegata del Fascio femminile, con larghe rappresentanze dei propri sodalizi e manipoli delle organizzazioni giovanili sono convenuti in Via d'Annunzio per la commemorazione della storica data. Il gonfalone del Comune e una selva di gagliardetti fanno ala alle autorità.

Sulla lapide che ricorda l'evento storico viene collocata una grande corona d'alloro, legata con nastri tricolori.

A suggello della breve cerimonia il Podestà, il Segretario politico, il Presidente dei combattenti e della «Pro Dalmazia», interpretando i sentimenti della cittadinanza, hanno inviato al Poeta-Soldato nobilissimi telegrammi di saluto.

La lettura alla Casa del Fascio. Giovedì 14 corrente, alle 20.30, nella Casa del Fascio, la signorina Anita Chersi terrà la seconda lettura di coltura generale.

Combattenti al Vallone. Stamane numerosi ex combattenti bergamaschi, dopo aver visitato il basso Piave, si sono recati a Gorizia ed al Vallone di Doberdò del Lago, percorrendo tutta la zona di guerra. La comitiva quindi proseguì per Trieste.

La premiazione di un torneo di calcio. Ieri l'altro si è svolta a Staranzano nei locali del Dopolavoro la premiazione delle squadre che hanno partecipato al terzo torneo calcistico della canicola, indetto dall'Associazione Calcio di Staranzano. Al torneo hanno partecipato otto squadre e precisamente l'Audax del Dopolavoro di Monfalcone con due squadre, la Sottosezione Artiglieri di Monfalcone, l'Associazione sportiva Ronchi Erranti, l'Arsenal di Ronchi e tre squadre dell'Associazione calcio di Storanzano. Tutte le partite sono state combattutissime. La classifica del torneo è la seguente: 1) Ronchi Erranti, che si è aggiudicata la bellissima Coppa d'argento; 2) Sottosezione Artiglieri di Monfalcone, premiata con sei medaglie di argento; 3) Associazione Calcio di Staranzano (squadra A) premiata con medaglie di bronzo. I premi sono stati consegnati alle squadre vincitrici dal segretario politico di Staranzano.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. 20.45: Grande Compagnia viennese d'operette: «Il Paese del Sorriso» di Franz Lehàr.

Cinematografi:

Nazionale. 16: «La signorina dell'autobus» con Antonio Gandusio e A. Noris. Varietà.
Excelsior. «Scacco matto» con Gerda Maurus, ed attraente spettacolo di varietà.
Eden. 16. Prezzi popolari L. 1: «Nella morsa delle rotaie». Ultimo giorno.
Italia. 16: «Le malizie d'Eva», film gaio con A. Ondra e S. Arno. Ultimo giorno.
Regina. 16: Successone: «Madonnina del porto» con J. Gaynor e C. Farrell. Nella varietà la rivista musicale «Napoli che se ne va», nuovissima.
Impero. 16: «Zani, il Tarzan ungherese» ovvero «Zoo in Budapest», il grande successo Fox della nuova stagione con Loretta Young e Géne Rapmond.
Reale. 16: «Tutte e nessuno» con Harold Lloyd. Due ore di grandi risate.
Moderno. 16: «Stranieri», grande dramma. In chiusa Topolino.
Garibaldi. 16, 18, 20, 22: «Camicia nera. A richiesta, soltanto in questo locale.
Novo Cine. 16: «Condannata» con Elissa Landi e Victor MacLaglen. Romanzo d'amore.
Massimo. 16: «Vupi» il grandioso film comico a colori, con Eddie Cantor.
Armonia. 15.30: «Sangue ribelle» a generale richiesta. Varietà Saroclè Silva.
Odeon. 16: «La grande prova» dramma con Jean Murat e Jalabert. L. 0.60.
Savoia. 16: «La zia di Carlo» con C. Ruggles, I. Collier e D. Lloyd. L. 0.80.
Aurora. 16: «Due cuori e un'automobile» con Annabella e Biscot. Varietà Trio Bambolo.
Belvedere. 16: «Che tipo di vedova», commedia parl. ital. con Gloria Swanson. L. 0.80.
Popolo. 16: «Perfidia» con Barbara Stanwyck, parlato in italiano. Grande serata della Comp. Sain con la commedia «Sain capo-comico».
Roma (Settefontane). 16: «La figlia del male» capolavoro Ufa con Brigitte Helm. Comica finale.
Vulcania, all'aperto (Montebello) 19: «La straniera» parl. ital. con Ruggero Lupi, E. Lattanzi, Miny Aylmer. Successo.

Trattenimenti:

Giardino Pubblico. Chiuso per fine stagione.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Le Assicurazioni Popolari
senza visita medica

a premi pagabili a rate mensili di L. 5-10-15, ecc., per capitali variabili fra le 1.000 e le 10.000 lire,

furono create dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per fini eminentemente sociali.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

allo scopo di estendere a zone sempre più vaste del popolo italiano i benefici della previdenza assicurativa, ha recentemente emanato la

polizza operaia

nuovo tipo di assicurazione popolare, senza visita medica a premi pagabili a rate mensili, con la quale l'Istituto si è studiato di tenere il massimo conto delle particolari aspirazioni e necessità dei singoli gruppi di lavoratori in genere e dei lavoratori dell'industria in ispecie.

La polizza operaia

che ha già trovato larga diffusione tra le maestranze di grandi Aziende Industriali Italiane, tra cui

"La FIAT,,
"La Società Telefonica Interregionale Piemontese Lombarda,,
"L'Unica,, e "La Fabbrica Automobili Lancia,,

con i Dirigenti delle quali l'Istituto ha stipulato speciali convenzioni, *oltre a condizioni di eccezionale favore nei riguardi dei valori di riscatto delle Polizze quando venga a mancare all'operaio assicurato il lavoro e conseguentemente il guadagno per cause indipendenti dalla propria volontà,* garantisce a favore dei singoli operai assicurati tutte le altre provvidenze previste dalle «ASSICURAZIONI POPOLARI» e cioè:

1) — Esclusione dalla visita medica;

2) — Pagamento del premio in quote mensili di L. 5.—, 10.—, 15.—, ecc.;

3) — Temporaneo esonero dal pagamento del premio nel caso di servizio militare;

4) — Esonero da tale pagamento quando si verifichi l'invalidità permanente;

5) — Riscossione da parte dei beneficiari di una somma DOPPIA di quella assicurata in caso di morte per infortunio, esclusa ogni concausa;

6) — Esonero dal pagamento dei premi se, dopo stipulato il contratto di assicurazione, l'operaio avrà sei figli nati e viventi;

7) — Partecipazione agli utili dell'Istituto.

E' da tenere presente

che, allo scopo di agevolare ai Prestatori d'Opera il versamento dei premi mensili, i Datori di Lavoro si incaricano di trattenere sulle paghe dei loro operai assicurati, le quote di premio dovute all'Istituto.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

richiama l'attenzione degli Industriali Italiani sulla «POLIZZA OPERAIA», che è quanto di più progredito e di più liberale il grande Ente di Stato poteva offrire per rendere di sempre più facile attuazione i principi di collaborazione fra Datori di Lavoro e Prestatori d'Opera sanciti dalla «CARTA DEL LAVORO».

Gli esperti dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sono a disposizione degli industriali per l'applicazione della polizza operaia alle loro maestranze.

ABANO TERME MENEGOLLI STABIL. TERMALE CON SORGENTI PROPRIE 79 GRADI
PENSIONI DA LIRE 20.— E 25.—
FANGHI NATURALI RADIOATTIVI
Per informazioni: DIREZIONE TERME MENEGOLLI

HOTEL VANOLI TRIESTE
Rimesso completamente a nuovo. — Ogni conforto

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, incidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

che ribalta in un fossato

Due feriti leggeri

el pomeriggio una vettura uti scendendo a notevole velocità lo di Villa Opicina, è andata a violentemente contro un para vesciandosi in un fossato. Sui si trovavano l'elettrotecnico Ro rtelloni, di 50 anni, ed il venti ne Renato Bosso, abitante in Ambidue sono rimasti feriti nte: il Bartelloni ha riportato ta lacera al mento, mentre l'al otuto cavarsela con qualche sem ntusione alla faccia, alle mani arti inferiori. Trasportati con macchina alla Guardia Medica, ti colà giudicati guaribili in una di giorni.
tturetta rovesciatasi è rimasta mente danneggiata.

tto ricordo di una gita

rrendo ieri notte la strada di assieme ad alcuni amici, uali si era recato in gita ro Vescovà, Domenico Cre 29 anni, cadeva d'un tratto da pata, donde è stato raccolto ieri dalla Guardia medica. Il Cre on appariva ferito, ma poichè ava e ritenendosi che abbia ri lesioni interne, è stato traspor ospedale Regina Elena ed ac on prognosi riservata, nel re turno.

per un accidente della strada

ita l'altra mattina da un trici otore, che, come abbiamo rife aveva atterrata in via del Mo ento, nei pressi della scala che ella sottostante via della Tesa, ntenne Carla Campani ved. Fy stata trasportata, in condizioni me all'ospedale Regina Elena endole stata riscontrata la frat la base del cranio, era stata ac n prognosi infausta. E la pro avuto triste conferma, poichè tina la Campani è deceduta.

ugno del marittimo

ettito per il fatto che il figlio tenne non lo obbediva, il ma Salvatore Ontario, di 44 anni, in Corso Vitt. Emanuele N. 4, o ieri sera la cattiva idea di calando un poderoso pugno so tavolo il quale disgraziatamente armo, ragione per cui il marit riportato una forte contusione è stata medicata all'Ospedale Elena.

re scende dal tram

investita da un'auto

a sorpresa quella capitata ieri a Romualda Ragelli, di 43 anni, in via S. Giacomo in monte: sta endo da una vettura tranviaria ea N. 1, quando, urtata da uno fango di un'auto è stata get terra. Soccorsa prontamente da resenti, la donna, che aveva ri una contusione al fianco destro iazioni al polso sinistro, è stata ata all'ospedale Regina Elena ed o le medicazioni opportune dal o di servizio all'astanteria.

Due prognosi riservate

per cadute accidentali

Il 9 corr., incespicata sulle scale della propria abitazione, l'ottuagenaria Angelina Stefancich, abitante in S. Maria Maddalena Superiore n. 103, cadeva in modo da riportare alla gamba destra delle lesioni alle quali sul momento non veniva data alcuna importanza, ma essendosi poi potuto constatare che la povera vecchia erasi fratturata la gamba destra, ieri sera si è dovuto trasportarla all'Ospedale Regina Elena.

Data la grave età, i medici del pio luogo, ove la Stefancich è stata accolta, si riservano la prognosi.

— All'Ospedale Regina Elena è stato accolto ieri con prognosi riservata anche il sessantenne Cesare Gasperini, abitante in via Cavazzeni n. 12, il quale, rincasando il 6 corrente, era caduto sulle scale di casa, in modo da fratturarsi il bacino.

„Xe questioni de babe...“

Giustina Lenz, giovane donna di 29 anni, stava iersera accanto al focolare a badare alle sue pentole, quando udì picchiare all'uscio.

— Avanti!...

— L'uscio si aperse e nel vano si inquadrò la figurina di una fanciulletta di dieci o dodici anni.

— Bonasera: la xe lei la siora Giustina?

— Sì còcola, cossa te vol de siora Giustina?

— Una dona che xe qua de fora, drio el canton, me ga pregato de vignirghe a dir che la fazzi el piazèr de vignir fora un momento che la ghe ga de dirghe un due parole.

— Chi xe sta dona?

— La ga dito che ghe digo, che xe la siora Antonia de Coloncovez...

— Ah, go capido, va ben, va ben, dighe che vegno subito tanto che tiro via la tecia che no me se tachi el rosto.

La piccola ambasciatrice riferì e poi se ne andò. Poco dopo, la siora Giustina si presentò a colei che l'aveva mandata a chiamare. Ma non ebbe tempo di chiedere il motivo di quella richiesta che le piombò sul capo una scarica di pugni tale da lasciarla intontita. Quando si raccapezzò, siora «Antonia de Coloncovez» era già lontana un cento passi che se ne andava di corsa.

Siora Giustina ha atteso che rincasasse suo marito, il quale dopo aver cenato, l'ha accompagnata all'ospedale Regina Elena, ove la donna, fattasi visitare dal medico, ha chiesto un certificato di lesioni, ma non ha potuto averlo poichè il sanitario nulla le ha riscontrato di oggettivo. Interrogata sul motivo di quella asserita scarica di pugni,

— Xe question de petegolezzi de babe — ha risposto siora Giustina. E se n'è andata.

Il paladino della subinquilina

Caterina Battig, di 38 anni, abitante al N. 11 di Via del Solitario, si è presentata iersera all'ospedale Regina Elena per essere medicata di una ferita lacero-contusa alla bocca per un pugno ricevuto in faccia, di suffusioni sanguigne al collo e di alcune escoriazioni distribuite qua e là sulle mani e al collo. Aveva riportato quelle lesioni, essendo venuta a diverbio con una sua subinquilina, l'amico della quale accorso in difesa, l'aveva percossa.

La malefatta del ciclista sconosciuto

Un giovane ciclista rimasto sconosciuto, pedalando ieri sera sulla strada di Barcola, ha investito in pieno la ventiquattrenne Laura Sinigoi, abitante in via G. Vasari N. 4, la quale tornava in città da una passeggiata fatta in compagnia della sorella minore, Violetta, di 22 anni.

Gettata a terra, la giovane ha riportato lesioni multiple al torace e la lussazione del braccio sinistro con sospetta frattura dell'articolazione, sicchè la sorella ha dovuto accompagnarla all'Ospedale Regina Elena, ove la Laura è stata accolta e giudicata guaribile in un paio di settimane.

La frittata della malora

Ieri sera, mentre si preparava una frittata, sopra una spiritiera, la ventenne Francesca Cumar, abitante in via Nicolò Machiavelli N. 9, è stata investita da una vampata di spirito che l'ha ustionata piuttosto gravemente al collo, al braccio sinistro e al petto. Dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, la giovane è stata trasportata all' Ospedale Regina Elena e accolta nel reparto dermatologico.

Trattandosi di ustioni di primo e secondo grado piuttosto estese, i medici del pio luogo l'hanno giudicata guaribile in non meno di quattro settimane, salvo complicazioni.

Dopo un litigio fra ragazzi. Imbattutosi, mentre usciva di casa, in un altro ragazzo, il tredicenne Umberto Papadopulo, abitante in via F. Corridoni n. 5, ha avuto ieri nel pomeriggio la cattiva idea di attaccare bega con costui e i due finirono con l'azzuffarsi. Durante la colluttazione è andato in frantumi il vetro della porta di una vicina officina meccanica, ed il Papadopulo ha riportato una ferita di taglio alla mano destra.

La lesione, che è guaribile in una diecina di giorni, gli è stata suturata all'Ospedale Regina Elena, ove è stato accompagnato dai genitori.

I gioielli della Madonna

GRADISCA D'ISONZO, 12

Nella chiesa dell'Addolorata è stato perpetrato un audace furto. Approfittando del fatto che presso l'altare era stata eretta un'armatura in legno per levare dalla nicchia la statua dell'Addolorata e portarla nel centro della chiesa per le funzioni che si tengono in questi giorni, i ladri, sabato verso il mezzogiorno, ebbero facile modo di forzare la porticina vetrata della nicchia e impadronirsi di due catene di oro, d'un fermaglio d'oro antico e di due orecchini. Ad accorgersi del furto furono alcune pie donne, che avvertirono il decano mons. Stacul, il quale s'è affrettato a presentare denuncia.

Nella notte tra il venerdì e il sabato della passata settimana, ladri ignoti visitarono la chiesa di San Martino del Carso e, aperto il tabernacolo, s'impadronirono d'una pisside d'argento dorato; non toccarono invece le cassette delle elemosine.

Un contadino trovato moribondo sulla strada

probabilmente vittima di una rapina

CORMONS, 12

La scorsa notte, verso le 23, il centurione della Milizia confinaria Romolfo Pietro, mentre transitava con la propria automobile sulla strada Cormons-Corona, rinvenne a circa un chilometro dall'abitato un individuo disteso attraverso la strada in una pozza di sangue che gli scorreva da larghe ferite al capo. Raccolto e condotto all'ospedale civile di Cormons, il ferito venne visitato dal medico dirigente, il quale gli riscontrò ferite multiple lacero-contuse al capo con fratture multiple del cranio, tanto che il disgraziato è in pericolo di vita.

Dalle indagini finora esperite dai carabinieri non è stato possibile accertare le cause del ferimento. Potrebbe però trattarsi di rapina e meno probabilmente di investimento automobilistico, giacchè le lesioni sono state prodotte da corpo contundente pesante o maneggiato con forza.

Date le gravi condizioni in cui versa, non è stato possibile interrogare il ferito che è stato identificato per il contadino Giuseppe Cucit fu Giacomo, di 54 anni, residente in località Boatina.

Da Gorizia ci viene comunicato che il Cucit, giunto a quell'ospedale, spirò poco dopo.

Le iscrizioni all'Istituto commerciale di Toppo

UDINE, 12

Le iscrizioni all'Istituto commerciale di Toppo sono soggette alle seguenti norme:

Sono ammessi al corso preparatorio: senza esami se sono in possesso della licenza di Scuola Complementare o di quella di una scuola di avviamento al lavoro o di un certificato di promozione dalla III alla IV classe di una Scuola Media Regia o pareggiata (Ginnasio, Istituto Tecnico Inferiore, Istituto Magistrale inferiore). Previo esame di ammissione se da almeno tre anni hanno superato l'esame di ammissione ad una scuola media inferiore regio o pareggiata.

L'esame dovrà essere sostenuto nelle seguenti materie, sui programmi del Corso triennale preparatorio degli Istituti commerciali: italiano (sc. or.), storia, geografia, scienze fisiche e naturali, calligrafia, francese (sc. or.).

Sono ammessi alla classe prima del corso superiore dell'Istituto: senza esami se promossi dal corso preparatorio, se hanno superato gli esami di ammissione al corso superiore di un Istituto Tecnico Regio o pareggiato, se hanno superato l'esame di ammissione ad un Istituto magistrale o a un Liceo scientifico, se hanno conseguita la licenza di una R. Scuole commerciale. Previo esame di ammissione se da almeno quattro anni hanno superato l'esame di ammissione ad una scuola media inferiore regia o pareggiata. L'esame dovrà essere sostenuto nelle materie e sui programmi del corso triennale preparatorio e del corso preparatorio secondo i titoli delle classi intermedie posseduti da ogni singolo candidato.

Coloro che hanno conseguito la promozione o l'idoneità alla V ginnasiale possono iscriversi alla prima classe dell'Istituto commerciale superando una speciale prova di matematica e di disegno sui programmi vigenti per il corso inferiore dell'Istituto tecnico.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica 17 alle 17.30 spettacolo cinematografico. Alle 21 trattenimento di danza per soci e signore.

Società Alpina delle Giulie. Oggi alle 20 seduta commissione rifugi e Direzione. Sabato e domenica escursione ai rifugi sociali «C. Suvich», «G. Corsi» e «G. Sillani» con salite delle cime circostanti. Iscrizioni entro domani alle 20. Pure domenica escursione sul Monte Nevoso. Iscrizioni per l'automezzo entro venerdì.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Giovedì dalle 20.45 trattenimento danza al Boschetto. Domenica 17 gita vendemmiale a Momiano. Ai partecipanti verrà afferto dalla Direzione il tradizionale grappolo d'uva. Iscrizioni seralmente dalle 19 alle 21 presso la segreteria.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 21 in sede i volatisti. Domenica gita alle sorgenti del Risano. Sezione familiare domenica gita a S. Daniele del Carso con automezzi che partiranno dai portici di piazza Goldoni alle 6 e uno alle 14, lire 4 per soci e lire 4.50 per non soci. I podisti giovedì allenamento al solito posto alle 20.30.

Dopolavoro del Credito e dell'Assicurazione. Prossimamente avranno inizio i trattenimenti sociali per i quali vivissima è l'attesa. Le richieste di invito si ricevono ogni sera in sede via S. Pellico 4. Inoltre è stata costituita la sezione scherma. Le iscrizioni per questa sezione si ricevono fino il 16 corrente.

Dopolavoro della Mutua Impiegati. Domenica 17 giro autoturistico dell'Istria con soste a Buie, Cittanova, Parenzo (vendemmiata), S. Lorenzo del Pasenatico e Canale di Leme (pranzo e bagno), Pisino, Pinguente e Trieste. Visita ai tesori archeologici della zona percorsa. La quota compresa l'uva lire 15 e trasporto automezzi. Iscrizioni e programma in sede, via Palestrina 3 e presso la Cartoleria, via C. Battisti 17. Le iscrizioni si chiudono venerdì 15.

Dopolavoro «Acega». Sezione corale convocata oggi per le 20.

Dopolavoro «Aldo Ivancich». Domenica 17 gita Castellaro Maggiore (m. 742). Ritrovo alle 6 ai Portici. Pranzo dal sacco. Ritorno verso le 21. Adesioni seralmente in sede, via Boccaccio 31.

Gli ingegneri al raduno di Ravenna. Il Sindacato provinciale fascista ingegneri comunica che la partenza per la gita con autocorriera alla volta di Ravenna avverrà oggi, mercoledì, alle ore 14, dai Portici di Chiozza.

Gruppo E.I.A. Oggi marciatori in sede alle 20 per l'allenamento. Giovedì alle 22 Consiglio direttivo. Venerdì soci in sede.

Circolo Lino Domeneghini. Sezione mandolinistica convocata stasera alle 21 per prove.

Oratorio Salesiano - Convegno ex allievi. Come annunciato, domenica 17, alle 11, avrà luogo l'inaugurazione della sala di convegno degli ex allievi «Quercia» dell'Oratorio Salesiano. Ritrovo in sede alle 10. Gli ex allievi, i padri di famiglia e i soci delle varie sezioni dell'Oratorio, sono invitati ad intervenire numerosi a questo convegno familiare che, probabilmente, sarà onorato dalla presenza di S. E. il Vescovo.

Nella serata la compagnia filodrammatica rappresenterà il nuovissimo lavoro in tre atti «La porpora del Re».

Sala Tersicore. Oggi ballo alle 20.

Sala Ridotto. Sabato 16, alle 20.30, la sala rimessa completamente a nuovo si riapre sfarzosamente illuminata.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Venerio, Amato.

NASCITE (12 settembre 1933): Legittimi: Calderan Antonio; Stabile Mario; Muroveo Mario; Sigmund Elio; Lorenzutti Pietro; Vecchione Antonio.

DECESSI: Curci Concetta m. 7; Vladovich Regina a. 51; Fiori Giuseppe a. 56; Cruciani ved. Lug Matilde a. 73; Piriavez ved. Taucer Giuseppa a. 63; Zarotti Antonio a. 63; Canziani ved. Fiscker Carla a. 70; Milazzi Rosalia a. 17.

MATRIMONI TRASCRITTI: Reggente Albino, studente e Slobic Ludmilla, privata; Antonini Giovanni, tappezziere e Spessot Alma, sarta; Pelessoni Domenico, pittore e Kermolj Jolanda, casalinga; Cordero di Montezemolo Antonio, sottotenente di vascello e Stavro Santarosa Regina, casalinga; Prandi Oreste Teresio, maresciallo capo e Casteller Antonietta, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Levi rag. Vittorio, impiegato bancario e Gardoni Maria.

La Borsa di Trieste

settembre	11	12	settembre	11	12
Rend. 3½%	81.70	81.70	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	89.20	89.—	Meridion.	572.—	572.—
Obbl. Ven.	88.—	88.—	Premuda	145.—	145.—
B. T. n. 1934	101.05	101.05	Pico. Ferr.	163.75	163.75
B. T. n. 1940	103.05	103.20	Tripcovich	70.—	70.—
B. T. n. 1941	103.05	103.20	Tram	196.—	195.—
Ist. R. Ind.	456.50	456.50	Ampelea	100.—	100.—
E. F.S. 4½%	458.—	458.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan. Sava	111.—	112.—	Cant. R. A.	32.—	34.—
Fo. 3 V. 6%	490.—	490.—	Fram.	25.—	25.—
Comit	993.—	903.—	Fin. Cosul	4.—	4.—
Cred. Ital.	645.—	645.—	Cem. Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem. Spal.	51.—	52.—
Generali	3515	3505	Ist. Cem.	75.—	75.—
Ass. Ital.	465.—	465.—	Forze Idr.	153.50	153.50
Infortuni	1745	1745	S. I. P.	23.50	23.25
Riun. A	1690	1710	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1620	1625	S. T. E. G.	34.—	34.—
Sigorta	110.—	110.—	Edison or	576.—	575.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	328.—	328.—
Costiera	102.—	102.—	Iutificio	519.—	519.—
Cosulich	16.—	17.—	Lav. Tries.	270.—	270.—
Gerolimich	8.—	8.—	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	26.—	26.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	193.—	193.—	Terni	148.50	146.—
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120	1120
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 61.50; New York 13.48; Francia 74.25; Svizzera 366.75.

Mercato calmo con discreti affari. Consolidato leggermente più debole. Assicurativi circa invariati, eccetto le Riunione che chiudono con leggero aumento.

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. I signori Fogar Armando, Ottavi Mariano, Satna Emilia, Rendi Mario, Morsani Attilio, sono invitati a passare negli uffici dell'A. F. S. con urgenza.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 13 settembre (A. XI).

Turno Generale: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 8, 9, 10, 11, 12; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 488, 44, 45, 46, 46 bis; giovani coperta I 26, 27, 28, 29, 31; giovani coperta II 12, 13, 14, 15, 16; mozzi coperta 23, 24, 25, 26 —; fuochisti 76, 77, 78, 79, 80; carbonai 14, 15, 16, 17, 18; mozzi macchina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 42, 43, 44, 45, 47; marinai carico 10, 11, 12, 13, 14; giovani coperta in I 18, 21, 24, 25, 26; giovani coperta in II 5, 8, 9, 10, 12; mozzi coperta 18, 20, 22, 23, 24; ingrassatori passeggeri 11, 20, 21, 22, 27; ingrassatori carico 1, 2, 6, 7, 7 bis; giovani macchina 17 bis, 18 19, 20, 22; camerieri II cl. 11, 73, 79, 80, 91; camerieri III cl. 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 75, 120, 121, 123, 124; mozzi camera con navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi camera senza navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 31, 32, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 9, 10, 11, 12, 13; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 23, 24, 25, 26, 27.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 6, 7, 8, 10, 11; giovani coperta 2, 3, 4, 5, —; ingrassatori 3, 4, 5, 6 7.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 18, 19, 20, 21, 21 bis; giovani cop. 10 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 8, 10, 11, 12, 13; ingrassatori 3, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti carbonai 15,16, 17, 18, 19; carbonai 13, 14, 15, 16, 17; camerieri 3, 5, 6, 7, 8; garzoni camera 8, 9, 10, 11, 12; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1 2, 3, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per oggi, ore 10.30

Turno Navigazione Libera Triestina Sud: 2 marinai; 5 fuochisti; 4 carbonai; 1 cameriere; 1 garzone camera.

CORRISPONDENZA APERTA

Una madre. Non comprendiamo a quale reato ella intende di far richiamo. Gli articoli citati nella sua lettera si riferiscono alla impossibilità di effettuare il riconoscimento e la legittimazione dei figli adulterini ed incestuosi.

Miramare. 1) Al figlio viene devoluta tutta la sostanza lasciata dal padre (o dalla madre) mentre al coniuge superstite spetta l'usufrutto su di un quarto dell'eredità. 2) A mente della lettera c) art. 1 del R. D. L. 30 aprile 1930, n. 431 (nella «Gazzetta Ufficiale» del 1.o maggio 1930, n. 102) e del relativo allegato A nelle trasmissioni che si verificano mortis causa fra coniugi con un solo figlio la tassa di successione viene commisurata in via proporzionale nel modo seguente: fino a lire 10.000 lire 1.50; da lire 10.001 a lire 25.000 lire 2; da lire 25.001 a lire 50.000 lire 3; da lire 50.001 a lire 100.000 lire 4; da lire 100.001 a lire 250.000 lire 6; da lire 250.001 a lire 500 mila lire 8; da lire 500.001 a lire 1.000.000 lire 10; da lire 1.000.001 a 5 milioni lire 13, da lire 5.000.001 a lire 10 milioni lire 15; da 10 milioni in poi lire 18.

Nike. Eccole la desiderata ricetta per essicare le prugne: «Le qualità che riescono meglio sono quelle che hanno meno succo, o polpa molto compatta. Devono essere ben mature. Non si disseccano completamente, in modo che conservino ancora una certa morbidezza. Si dispongono su graticci, senza sovrapporle, poi si pongono nel forno e vi si lasciano fino all'indomani; allora si ritirano, si ravvicinano, si riscalda il forno al grado corrispondente alla levata del pane, e vi si ripongono i graticci colle prugne. Se queste due cotture non bastano, se ne fa una terza, ma badando bene che il forno non sia troppo caldo, perchè le prugne mezzo secche abbruciano facilmente. Le prugne secche non devono essere nè troppo dure nè troppo molli. Se aprendole si trovano parti molli attorno al nocciolo, le prugne non si conservano lungamente. Allorchè ritirandole dal forno sembrano un po' dure non si tema; si rammoliscono ben presto. Bisogna conservarle in luogo asciutto». (Dal «Ricettario Domestico» Ghersi).

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 6.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 6.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

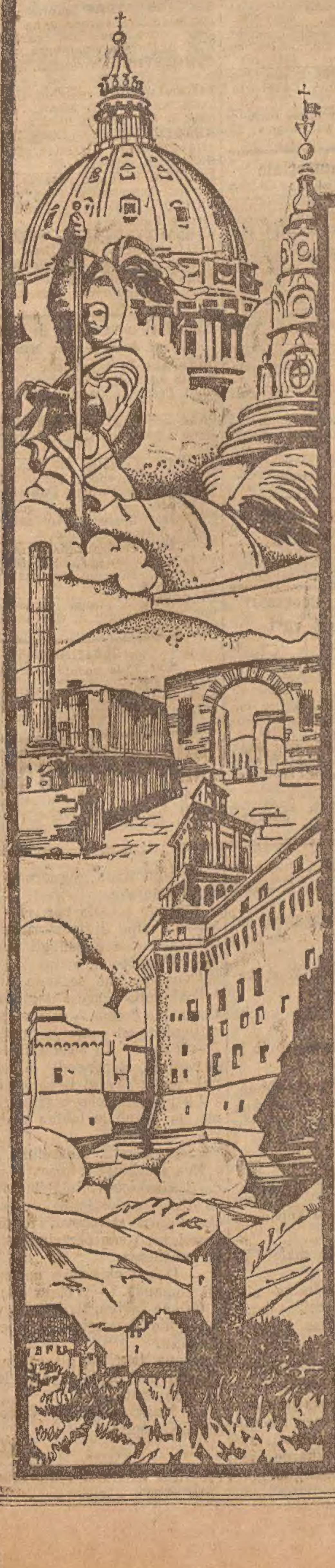
CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.35 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste



AVTVNNO D'ITALIA

FACILITAZIONI FERROVIARIE

Riduzione del 70%

ROMA - Mostra della Rivoluzione Fascista, fino al 28 ottobre Anno Santo per il XIX Centenario della Redenzione - per comitive di almeno 25 persone.

BARI - Fiera del Levante, fino al 21 settembre.

FERRARA - Celebrazioni Ariostesche, dal 15 settembre al 31 ottobre.

LIVORNO (Montenero o Ardenza) - Festa del Santuario, fino al 30 novembre (per treni speciali).

LIVORNO - Estate Livornese, fino al 15 settembre.

MERANO - Manifestazioni varie autunnali, dal 1° al 15 ottobre.

MILANO - V Esposizione Triennale d'Arte Decorativa e dell'Architettura Moderna, fino al 30 settembre.

NAPOLI - da Roma per i viaggiatori muniti di biglietto ferroviario per la Mostra della Rivoluzione Fascista, fino al 28 ottobre.

RIMINI - Esposizione di pittura e scultura, fino al 15 settembre.

TORINO - Giuochi Universitari Internazionali fino al 18 settem.

TORINO - Ostensione della SS. Sindone, dal 20 settembre al 15 ottobre per comitive di almeno 25 persone.

VIAREGGIO - Festeggiamenti vari, fino al 15 settembre.

Riduzione del 50%

ROMA - Anno Santo per il XIX Centenario della Redenzione e da Roma per Torino, Milano, Venezia, Firenze, Napoli e Bari.

ABBAZIA - Manifestazioni varie, fino al 30 settembre.

ASSISI - Festeggiamenti religiosi, dal 20 settembre al 5 ottobre.

ANCONA - Fiera della pesca, dal 26 settembre al 14 ottobre.

CAVA DEI TIRRENI e Vietri sul Mare - Manifestazioni varie, fino al 20 settembre.

CASCINA - Mostra del Mobilio, fino al 1° ottobre.

CHIUSI - Concorso Ippico a Chianciano, dal 2 al 10 settembre.

COMO e Stazioni della Linea COLICO-LECCO - "Settembre Lariano" - Manifestazioni varie, fino al 30 settembre.

FERRARA - Celebrazioni Ariostesche - Esposizione della Pittura Ferrarese del XV secolo, fino al 14 settembre.

GRADO - Feste di settembre, fino al 30 settembre.

LIVORNO - (Montenero o Ardenza) - Festa del Santuario, fino al 30 novembre.

LORETO - (Feste religiose) Manifestazioni varie, fino al 15 settembre.

LUCCA - Feste della Beata Gemma Galgani, fino al 30 settembre.

MONTECATINI - Manifestazioni varie, fino al 25 settembre.

NAPOLI - Manifestazioni estive-autunnali, fino al 6 ottobre.

POSTUMIA - Festival delle Grotte, fino al 30 settembre.

SALSOMAGGIORE - Manifestazioni varie, fino al 25 settem.

SILA - Estate Silana (per Catanzaro, Cosenza, Crotone, Nicastro, Paola, Rossano), fino al 15 ottobre.

Torino - Ostensione della SS. Sindone, dal 20 settembre al 15 ottobre.

VENEZIA - Manifestazioni Sportive, fino al 10 Settembre e dal 14 al 17 Settembre e dal 22 al 24 settembre.

ALTO ADIGE - TRENTINO - CADORE fino al 31 ottobre - validità giorni 60 prorogabili - minimo di permanenza giorni 6.

Riduzioni speciali per famiglie
fino al 15 ottobre per le Stazioni Balneari
e fino al 31 ottobre per le Stazioni Termali.

Riduzioni del 50 % individuale e del 70 % per comitive di 15 persone
per viaggi diretti in località mete di gite domenicali e festive.

Per informazioni:
E.N.I.T. Via Marghera, 2 - ROMA e Enti Turistici locali.

Per biglietti ferroviari:
Stazioni FF. SS. - Agenzie FF. SS. - Uffici Viaggi.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. ABILE tutti lavori: cucina, cameriera, bambini, forte, rispettosa, indole buona, offresi presso distinta famiglia tutto fare, cameriera, assumendosi anche responsabilità cucina. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. PER cameriere, domestiche, cuoche, bambinaie, donne chiavi, governanti, direttrici signorine, posti fiducia rivolgetevi Sanniccolò 12. 81196 A

BAMBINAIA conoscenza tedesco, aiuto lavori casa offresi. Imbriani 6, IV, porta 26. 81186 A

CAMERIERA abile, robusta, lunghi attestati, pratica cucina offresi eventualmente prestaservizi. Telefonare 69-04. 81213 A

CUOCA perfetta dolci, buone informazioni, offresi a giornata dalle 9 alle 17, oppure tutto il giorno, miti pretese. Ghega 9, III. 81184 A

CUOCA finissima, di primo ordine, cucina tedesca, buonissimi attestati a grande famiglia signorile dalle 3 fino alle 5. Scala Belvedere 4, portinaio. 81162 A

DISTINTA 50-enne offresi lavori domestici alcune ore cambio soltanto vitto. Via Udine 51, IV. 47633 A

DOMESTICA capace tutti lavori offresi. Via Cologna 40, Klemse. 47649 A

DOMESTICA sana, robusta, capace tutti lavori offresi. Coroneo 13, portinaio. 000 A

DOMESTICA pratica tutto fare, onestissima, offresi miti pretese. Via Genova 4. Salamon.

DOMESTICA tutto fare offresi. Via Madonnina 25, Susanna. 47657 A

DOMESTICA sana, forte, bella presenza, fidata, amorosa al lavoro offresi. Via Udine 49, III p. 47671 A

DOMESTICA o prestaservizi capace tutti lavori, cucinare offresi. Valdirivo 21, portinaia. 81199 A

DONNA offresi a famiglie per cucire. Indirizzo al Piccolo. 22292 A

DONNA tutto fare; ore combinarsi offresi. Foscolo 31, IV, destra. 81190 A

GOVERNANTE giovane, bella presenza, capace cucito, italiano, tedesco, con attestati offresi. Cassetta 22285 A, Unione Pubblicità. 22285 A

PRESTASERVIZI 25-enne offresi per tutto il giorno. Via Valdirivo 2, portineria. 47686 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Via S. Nicolò 31, Copich. 81200 A

RAGAZZA brava, con attestati offresi. Rapicio 3, portinaia. 47652 A

RAGAZZA capace cucinare e tutti lavori di casa offresi stabile o tutta la giornata. Via del Bosco 10, Peroncini. 47658 A

RAGAZZA brava tutti lavori, svelta, lunghi attestati offresi. Via Cecilia 15, portineria. 81218 A

RAGAZZA bella presenza offresi miti pretese. Via Petronio 6, III, Valenta. 47667 A

RAGAZZA 18-enne offresi stabile o prestaservizi. Via Montfort 8, presso Müller, telefono 5564. 47675 A

RAGAZZA tutto fare, con lunghi attestati offresi. Viale R. Elena 15, II, telefono 25-2-38. 81242 A

RAGAZZA giovane, bella presenza, lavori casa, paziente bambini, cucire offresi piccola famiglia. Via Cassa Risparmio 6, portiera. 81095 A

RAGAZZA stabile, con lunghi attestati, per tutti lavori di casa offresi. Riva Grumula 8, portinaia. 81187 A

RAGAZZA prestaservizi, con buoni attestati offresi ore combinarsi. Riva Grumula 8, portinaia. 81188 A

RAGAZZA pretaservizi oppure cameriera, bella presenza, con lunghi attestati offresi. Via Gatteri n. 18. 81189 A

RAGAZZA pretaservizi offresi. Via Imbriani 3, V. 81175 A

RAGAZZA onesta, brava, capace tutti lavori cerca servizio. Via Moisè Luzzatto 17, porta 16, II. 81172 A

RAGAZZA per tutti lavori casa offresi. S. Lazzaro 19, p.t. 81167 A

RAGAZZA tutto fare, pure cucinare, con attestati offresi. Via Paladio 6, presso portinaia. 81157 A

RAGAZZA giovane, capace tutti lavori di casa, con lunghi attestati cerca servizio. Via Cologna 40, presso Cermelj, dalle ore 14-18. 47624 A

RAGAZZE due, orfane, sane, principianti offronsi domestiche. Lazzaretto vecchio n. 18, secondo. 22305 A

VEDOVA giovane, bella presenza, capacissima di qualsiasi lavoro casalingo, anche cucinare offresi. S. Michele 43, I, destra. 81209 A

ISCHIROGENO

con stricnina ★ senza stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E BAMBINI

Si vende in tutte le farmacie a L. 11,40 la bott. normale e L. 47,50 la bott. *monstre*.

Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.

Indirizzare le richieste all'inventore Grand' Uff. O. Battista - Napoli.

Oggi al Teatro Excelsior

La «Fono - Roma» presenta il superfilm

SCACCO MATTO

Interpreti principali: **GERDA MAURUS**

Trude Berliner — Georg Holl — Walter Rilla

Regìa: **Georg Asagaroff**

Avventura - Sentimento - Allegria

Amore che si sviluppa attraverso prove emozionanti

Lotta per la libertà e l'amore

nel superfilm **Scacco matto**

Sulla scena: **Attraente spettacolo d'arte varia**

Ridola divertente attrazione comica

Gaby Corney indiavolata danzatrice

4 Rivieras attrazione acrobatica

INIZIO DEGLI SPETTACOLI ALLE ORE 16

Prezzi: Primo Posto L. **4.—**; Secondo Posto L. **2.50**

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE fine, aiuto cameriere, ragazze anche primo servizio, domestiche, bambinaie, cuoche, prestaservizi donne fiducia, signorine, governanti, nurses, vicemadri ecc. Trieste, fuori ce cansi. Ginnastica 15, telefono 5049. (Informazioni gratis). 1000 B

A. A. PER Trieste, Genova, Alessandria, Napoli, Palermo, Fiume, Roma, Padova cercansi domestiche, cameriere, cuoche, governanti, donne fiducia, altro personale. Torrebianca 24, pianoterra. 47691 B

A. DOMESTICHE, cameriere, cuoche Napoli, Messina, Palermo, Catania cerco. Provveditorio Goldoni 3, II. 22294 B

DOMESTICA età indifferente, quanto più capace sarta tanto più preferita cercano sposi soli. Presentarsi-scrivere Solitario 2, III. Fano, Trieste. 81149 B

DOMESTICA 20-24-enne cercasi. Michelangelo Buonarroti 5, II, sinistra. 81239 B

DOMESTICA tutto fare, anche lavare, bella presenza, robusta, attiva, circa 25-enne, attestati, cercasi. Vialla Angeli, Chiarbola Superiore 464. 47622 B

PRESTASERVIZI brava, con attestati cercasi. Riva T. Gulli 8 (magazzino), dalle ore 11 alle ore 12. 47573 B

PRESTASERVIZI capacissima tutti lavori, lunghi attestati, fidata, svelta, cercasi piccola famiglia. Via Porta 49. 81226 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A seria azienda offresi 22-enne, serio, attivo, pratica commercio ingrosso, lavori ufficio, magazzino, stenodattilografo, patente auto, disposto viaggiare, trasferirsi. Scrivere Patente auto 8543 fermo posta Villa Opicina. 81250 C

AGRICOLTORE siciliano modificherebbe vigneto uva scelta da tavola, forte reddito. Vespucci 17. 81228 C

DISTINTA giovane perfetta italiano, francese, offresi. Via S. Francesco 10, porta 12.

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaia. 22232 C

IMPIEGATO 30-enne pratico contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, trattazione affari, offresi. Cassetta 22200 C Unione Pubblicità. 22200 C

INFERMIERE autorizzato offresi qualunque prestazione; iniezioni lire 1.50. Indirizzo Piccolo. 22279 C

PRATICA direttrice d'albergo, conoscenza lingue tedesca, inglese, ungherese, poco italiano, offresi. Indirizzo: Szalay, Abbazia, fermo posta. 1364 C

RAGAZZA colta, bella presenza, pratica lavori casa, anche cucinare, offresi stabile, oppure ore convenirsi. Ricci 1 B, p. 5. 47665 C

RICAMATRICE sarta bianco perfetta esperta corredi signorili, offresi distinta famiglia. Telefonare 30-21. 47531 C

SIGNORINA conosce italiano, tedesco, francese, offresi accompagnare, istruire bambini. Anche ripetizioni, prezzo mite. Piazza Borsa 9, terzo, destra. 81179 C

SIGNORINA pratica bar, offresi, miti pretese. Via Guido Brunner 11, presso Mileni. 81171 C

SIGNORINA inglese, seria, distinta, perfetto italiano, francese, recherebbesi quale istitutrice famiglia signorile. Ottime referenze. Indirizzare: Miss Butler, Hotel Villaregina, Lido Venezia. 22222 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20. Riuscite meravigliose. Ciani, corso Garibaldi 31, piano primo. 81238 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI garantite, durata 6-12 mesi. Casa dell'Ondulazione Permanente, Zaccaria 2. 81155 CC

A. A. A. PERMANENTI lire 15, scopo reclame, lavorazione perfettissima, con garanzia. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 22297 CC

A. ONDULAZIONI permanenti durata 8 mesi con garanzia di pagamento rateale. Ognuna potrà constatare la lavorazione esatta. La lavorazione da onde e non crespo. Piazza Cavana 5, Giuseppe Pallotta.

A. PERMANENTI, tinture ancora pochi giorno sconto eccezionale. Vaccari, Torrebianca 34. 22200 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 204 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 22294 CC

CALZOLAIO specializzato piedi deformi, sensibili, delicati, assume qualunque riparazione, lavorazione perfetta, prezzi modici. Via Zudecche 2, II, Chiras. 81251 CC

CAPPELLI velluto confezionansi 7. Pronti elegantissimi 8 in poi. Riformature 5. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 81168 CC

FALEGNAME ripara, pittura porte, griglie, lucida mobili. Scalinata 8, Lussi. 81236 CC

ONDULAZIONI permanenti perfettissime, di lunga durata e poca spesa si eseguiscono al Salone Impero «Ai Volti di Barcola» ove funzionano nuove modernissime macchine, con nuovo personale. Ogni domenica si lavora fino ore tredici. 81256 CC

PELLICCIAIA assume qualsiasi lavoro, prezzi miti. Ginnastica 33. Frutta erbaggi.

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 47669 CC

PITTORE eseguisce stanze e cucine moderne, lire 30. Ginnastica 3, portineria. 81223 CC

RICAMATRICE perfetta mano, assume monogrammi, ricami, prezzi miti. Rossetti 20, terzo. 47620 CC

SARTA bravissima confeziona subito tailleurs, mantelli ultimi modelli lire 50, vestiti massima eleganza 30. Zovenzoni 5, I, destra. 47690 CC

SARTA specializzata mantelli, tailleurs, assume lavoro casa e giornata. Indirizzo Piccolo. 22305 CC

SARTA convenientissima eseguisce elegantissimi vestiti, mantelli signora, bambini. Ventisettembre 11, III, porta 10. 81257 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi, lire 11. Solitario 16, caffè. 81174 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. POSTO fiducia in casa molto signorile con mansioni dama compagnia, darebbesi a signora o signorina educata signorilmente, disposta stabilirsi Venezia. Offerte cassetta 22276 D Unione Pubblicità. 22276 D

APPRENDISTA barbiere capace cercasi. Via dell'Istria 31, barbiere. 22290 D

APPRENDISTA calzolaio, cercasi. Via Foscolo 19, portone. 47659 D

CASSIERA giovane intelligente, bella presenza, cerca importante caffè. Indirizzo Piccolo. 47692 D

CONDUTTORE con cauzione, cercasi per spaccio-trattoria. Via Gelsi 20, trattoria, Giorgio. 47661 D

DATTILOGRAFA, signora conosca perfettamente francese e tedesco, un po, inglese, cercasi; modesto stipendio iniziale. Scrivere Zeki, Rismondo 14. 22258 D

GARZONA sarta uomo, con paga cercasi prontamente. Via Battisti 15. 22296 D

GARZONA stiratrice con paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 81165 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 81246 D

GARZONA per negozio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 47634 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Via Toro 1, primo. 81198 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Romanazzi, via S. Nicolò 34. 47666 D

GARZONA, cerca Francescato, Volti Chiozza. 81243 D

GIOVINOTTO bella calligrafia, senza paga, cercasi per ufficio. Indirizzo Piccolo. 47673 D

IMPIEGATA dattilografa esperta ufficio legale, cercasi. Referenze, pretese cassetta 22259 D Unione Pubblicità. 22259 D

MECCANICO pratico motocicli, disposto assumere direzione officina verso deposito cauzionale, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 22147 D Unione Pubblicità. 22147 D

PARRUCCHIERE perfetto tutti rami, specializzato permanente, cercasi. S. Zaccaria N. 2. 81121 D

PARRUCCHIERA perfetta, capacissima acqua, cercasi stabile. Vasari 6, I, sinistra. 81237 D

PRATICA cucito a machcina, cercasi. Petronio 20, pt. 81169 D

RAGAZZETTA buona famiglia cerca prontamente oreficeria Kisvarday, Corso n. 39. 22301 D

RAGAZZETTO praticante con bella calligrafia, cerca ditta commerciale per ufficio. Corso Cavour n. 7, p. I. 47645 D

RAGAZZO per panetteria, cercasi. Via Ferriera 37. 81253 D

RAGAZZO praticante per drogheria, cercasi. Via Fabio Severo 41. 47638 D

SARTA capacissima, cercasi. Mazzini 43, negozio. 81232 D

SARTA capace dare lezioni da uomo e donna, taglio cucito, riceve in compenso, in buona posizione provinciale, abitazione e tutto attrezzato lavoratorio gratuito. Presentarsi o scrivere: Solitario 2, III. Fano, Trieste. 81151 D

STIRATRICE capacissima, vestiti uomo, cercasi. Via D'Azeglio 11. 81231 D

STIRATRICI capaci, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 47632 D

VENDITRICE praticante giovane, sappia sloveno, per panetteria, cercasi. Cassetta 22275 D Unione Pubblicità. 22275 D

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CENTRALISSIMA vista mare, uso bagno affittasi a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 80979 F

A. A. A. ELEGANTE, 2 finestre, semilibere, affittansi. S. Spiridione 10, IV. 81252 F

A. A. MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Fabio Severo 37, angolo Molingrande, portinaio. 47680 F

A. A. MOBILIATA elegante, soleggiata, massima pulizia, bagno affittasi paraggi via Navali, volendo vitto. Indirizzo Piccolo. 47578 F

A .A. MOBILIATA affittasi a due amici o amiche, pure a coniugi. Rittmeyer 15, II, destra. 81219 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata lire cento affittasi. Imbriani 12, quarto, porta 10. 47617 F

A. A. STANZETTA bene mobiliata affittasi a distinto. Foscolo 16, porta 12. 47623 F

A. CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Diaz 5, I piano. 4007 F

A. CAMERETTA mobiliata, ariosa affittasi. Gatteri 17, porta 9. 00093 F

A. ELEGANTE, centrale, desiderando pensione, prezzo modico affittasi prontamente. Piccolomini 8, porta 14 (angolo ventisettembre). 81158 F

A. INGRESSO scale, elegante, vitto completo, 300 affittasi. Venezian 16, latteria. 4012 F

A. INGRESSO scale, centralissima affittasi persona seria, eventualmente uso ufficio. Zudecche 2, porta 6. 81240 F

A. MATRIMONIALE affittasi distinti coniugi oppure amici, amiche. Torquato Tasso 4, porta 15. 47646 F

A. MOBILIATA indipendente affitta persona sola. Palestrina 2, porta 8. 81227 F

A. MOBILIATA ariosa affittasi persona distinta. Padunia 9, porta 16. 82154 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Sorgente 9, IV, porta 17. 81241 F

A. MOBILIATA, pulitissima affittasi distinto. Battisti 13, terzo. 81234 F

A. MOBILIATA, indipendente, luce stufa, una, due persone, vitto familiare affittasi. D'Azeglio 5, secondo, sinistra. 47672 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi distinto. Ginnastica 37, I, porta 4. 67621 F

A. STANZA elegante, ingresso libero, assoluta serietà affittasi. Torrebianca 21, porta 8. 45563 F

A. STANZA mobiliata, eventualmente vitto uso bagno, telefono affittasi a signore distinto. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 81166 F

BELLISSIMA, tranquilla, stufa, telefono, vitto ottimo affittasi distinto. Machiavelli 19, II, sinistra. 22310 F

CAMERA centralissima, eventualmente vitto affittasi presso distinta. S. Nicolò 27, III. 22299 F

CAMERA ariosa, elegante, scrupolosa pulizia affittasi signore stabile. Ventisettembre 11, secondo, destra, porta 8. 81229 F

CAMERA elegante, ingresso libero affittasi anche giorni. Torrebianca 9, primo. 81235 F

CAMERA indipendente, eventualmente vitto, salotto, presso persona sola affittasi. Gatteri 23, II piano, porta 22. 81230 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente lire 70. Via Bosco 14, V, destra. 47636 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, luce affittasi prontamente. Rapicio 5, porta 19, adiacenze Teatro Politeama. 81222 F

CAMERA vuota affittasi a persona sola. Gatteri 44, III, porta 15. 81215 F

CAMERA vuota ancho comodo cucina affittasi. Via Giuliani 34. 81161 F

CAMERETTA vuota, davanti affittasi persona sola. Madonnina 34, quarto, 11. 47627 F

CAMERETTA mobiliata 60, camerino 50 affittansi. Cologna 23, secondo piano, 9. 81095 F

MATRIMONIALE, due amici, affittasi distinti, ingresso libero. Crispi 50, I, sinistra. 81220 F

MATRIMONIALE, uso sala pranzo, cucina, affittasi distinti presso persona sola. Viale Venti Settembre 52, porta 8. 47655 F

MATRIMONIALE, cucina, altra persona sola affittansi prezzo mite. S. Francesco 34, I, destra. 22295 F

MATRIMONIALE grande, comodo cucina, altra mobiliata affittansi. Giulia 19, I, porta 7. 81176 F

MOBILIATA affittasi a persona seria, unico subinquilino, presso coniugi soli (paraggi Stazione Centrale). Indirizzo al Piccolo. 22309 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Crispi 35, terzo, destra. 81197 F

MOBILIATA pulitissima, tranquilla, vitto, affittasi persona dabbene. Gatteri 30, I. 22294 F

MOBILIATA elegantemente, soleggiata affittasi prontamente, escluso donne. Foscolo 30, terzo. 81204 F

MOBILIATA centrale, ingresso semilibero, telefono, volendo vitto affittasi. Gatteri 12, secondo. 81208 F

MOBILIATA bella, miti pretese affittasi. Kandler 3, I piano, destra. 81195 F

MOBILIATA pulitissima, ingresso libero affittasi. Indirizzo Piccolo. 81216 F

MOBILIATA elegantissima, ogni comofort affittasi. Piazza Sangiovanni 6, porta 27. 47625 F

MOBILIATA, pulitissima, ingresso libero, affittasi. Solitario 13, IV, porta 8. 47659 F

MOBILIATA grande affittasi. Corso Garibaldi 4, porta 13. 47653 F

MOBILIATA semilibera, ariosa, soleggiata, affittasi distinto stabile. Filzi 11, secondo. 81180 F

MOBILIATA pulitissima, 80 mensili affittasi. Visitare 10-14, escluso donne. Sandri, via Ginnastica 33, mezzanino. 47646 F

MOBILIATA pulita, prezzo mite affittasi. Enrico Toti 9, terzo, sinistra. 47614 F

MOBILIATA, soleggiata, vista piazza Unità affittasi distinto. D'Annunzio 1, porta 35. 47635 F

MOBILIATA affittasi signore distinto 100 mensili. Commerciale 2, secondo, sinistra. 47625 F

STANZA vuota, con comodo cucina, affittasi presso distinta piccola famiglia. Visitare nel pomeriggio: via Tor S. Piero 4 (rivolgersi al portinaio). 22309 F

STANZA, salotto elegante, mobiliato, entrata scale, possibilmente ufficiale affittasi. Rivolgersi via Genova 17, latteria. 47678 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi presso persona assente. Kandler 3. 81156 F

STANZA vuota, arieggiata bella, affittasi. Via Caccia 3, porta 11. 81214 F

STANZA grande, vuota, comodo cucina affittasi. Foscolo 16, I sinistra. 47630 F

STANZA vuota a pensionata oppure impiegata affittasi. Indirizzo al Piccolo. 47629 F

STANZE due vuote, comodo cucina affittansi. Tiziano 11, secondo, dalle 9-16. 81210 F

VUOTA mobiliata eventualmente vitto affitta distinta signora sola. Rossetti 12, mezzanino. 81225 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. BALLARE: Insegnante prof. Pertot, diplomato Parigi. Scuola, Imbriani 14. 81164 G

A. A. APPRENDERETE prestissimo danze moderne, prezzi modici. Scuola Tisminieczky Corso Vitt. Emanuele 45. 22311 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Scuola elementare completa. Scuola materna. Corsi medi inferiori, superiori, ricupero anni perduti. Corsi serali completi ragioniere, geometra, magistrali, segretari comunali. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 81245 G

ABILITAZIONE magistrale, Geometra, Licenze scolastiche, Preparazioni professionali: tecniche, commerciali; assicurano professori, ingegneri laureati. Informazioni iscrizioni prof. dott. Fernando Polacco, Madonna Mare 7, secondo. 22287 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 47618 G

ESAMI abilitazione magistrale, diploma ragioniere, ammissione medie superiori, licenza avviamento commerciale: insegnamento razionale, preparazione accelerata, ricupero anni perduti. Informazioni e iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi N. 6. 47670 G

MAESTRA diplomata dà lezioni pianoforte a signorine, bambini. Ginnastica 38, IV p. 81234 G

PIANOFORTE programma Ateneo, insegnante capacissima, prezzo mite. Galatti N. 16, I. 47663 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18. Via Imbriani 3, III. 600 G

SIGNORINA conversazione tedesco, cercasi miti pretese. Scrivere Cassetta 22022 G Unione Pubblicità. 22022 G

TEDESCO inglese insegna giovane forestiero. Via Milano 25, porta 11. 47415 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA contenente due occhialini dimenticata banco Barcola. Ottima mancia portandola via Carducci 12, III. Melcher. 81205 H

QUELLA signora che lunedì mattina prese nel negozio Oehler pacchetto contenente cuscino, è pregata riportarlo via Cappello N. 2, II, Gelleti. 12345 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI, campagne, ville, attansi (65, 90, 115 fino 750 mensili). Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTI soleggiati, 2 stanze, cucina, comfort, affittansi prontamente. Piazza Unità, Punta del Forno 4 III e IV piano. 47640 I

APPARTAMENTI due camere, accessori, affittansi prontamente via Bonomo 15; rivolgersi Amministrazione Petelli, via Udine N. 2. 47637 I

APPARTAMENTI soleggiati, 5-6 stanze, accessori. Rivolgersi portineria Carducci N. 8. 47684 I

APPARTAMENTI due, uno 6 stanze stanzino e accessori, altro 5 stanze stanzino e accessori, affittansi prontamente. Piazza della Valle 1, portinaio. 81194 I

APPARTAMENTI di 2, 3, 4 stanze, bagno, vista mare. Rivolgersi via Udine 35, p. 12. 100888 I

APPARTAMENTINO mobiliato elegantemente, tutto indipendente, affittasi ufficiale o distinti. Gatteri 45, II, d. 47656 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, vista, sole. Via Scoglio 17. 47681 I

APPARTAMENTO mobiliato, comfort, Barcola Riviera 127, affittasi. Informazioni telefono 6835. 47650 I

APPARTAMENTO signorile, 3 stanze, bagno, cucina, ripostiglio, comfort, affittasi. Bernini 8. 81163 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo termosifone, cinque stanze, camerino, cucina, bagno, affittasi. Piazza S. Giovanni 4, Giachin. Battisti 8. 47615 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, 320 mensili. Rivolgersi portineria via Coroneo 1. 47693 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, accessori via Aleardi 6. Amministrazione Forcessin, Coroneo 1; ore 15-17. 47682 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, camerino, due ingressi, affittasi. Torrebianca N. 21. 80683 I

APPARTAMENTO 7 stanze, stanzino, cucina, accessori, vista piazza Oberdan, affittasi prontamente. Via Lavatoio 4, portinaia. 81193 I

MAGAZZINO adatto qualsiasi uso, affittasi prontamente. Via Polonio 3, portinaia. 81191 I

NEGOZIETTO con luce, acqua, gas, canale scarico, affittasi. Indirizzo Piccolo. 47612 I

NEGOZIO un foro, affittasi. Passo S. Giovanni 2. 47616 I

QUARTIERE bellissimo, arioso, soleggiato, 3 stanze, camerino bagno, cucina, affittasi con parte mobiglio. Indirizzo al Piccolo. 81244 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, accessori, prezzo mite, affittasi prontamente. Stella N. 2, porta 20. 47654 I

QUARTIERE adatto salone, per qualunque articolo, affittasi prontamente. Corso Vitt. Em. 3, I. 47676 I

QUARTIERE tre stanze cucina, affittasi prezzo modico. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 47339 I

QUARTIERE vuoto, camera camerino e cucina, affittasi subito. Via Polonio 3, portinaia. 811092 I

QUARTIERE incantevole posizione, giardino, tre stanze, cameretta, cucina, vuoto affittasi. Michelangelo 40. 22288 I

QUARTIERE camera cucina, affittasi prontamente. Madonnina 31. 47644 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina, Donadoni 1, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 47641 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, via Gatteri 23, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 47643 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, rimesso a nuovo, S. Apollinare 4, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 47642 I

QUARTIERE 3 stanze e cucina, affittasi prontamente. Via Beccherie 22, III; visitare dalle 15-16. 81170 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, stanzino, affittasi. Massimo D'Azeglio 24, I, destra. 81173 I

STANZE spaziose, poggiolo, parte appartamento, signorile, affittasi distinti. Galatti 16, I (dirimpetto Posta). 47664 I

Domenica 10 corrente chiudeva la sua operosa esistenza, munito dei conforti religiosi

FRANCESCO MOISE

d'anni 76, commerciante

A tumulazione avvenuta ne dànno il doloroso annuncio a quanti lo conobbero ed amarono: FRANCESCA MOISE nata PETRANI, consorte; ANTONIO, FRANCESCO ed ELENA ved. nob. PETRIS, figli; FRANCESCA CASTELLAN e LIEPOSAVA MISETICH, nuore; GIANGIORGIO e SALVATORE, fratelli, unitamente ai cognati, nipoti e parenti tutti.

Cherso, 11 settembre 1933-XI.

Con l'animo stretto dall'angoscia, i sottoscritti partecipano l'immatura, improvvisa dipartita della loro angelica figlia e sorella

MARGHERITA LUCATELLI

che nel fiore dei suoi 25 anni veniva rapita alla famiglia ed alla Scuola all'aperto, che era il suo sogno ideale.

La cara salma verrà trasportata mercoledì 13 corrente, ad ore 15.50, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena per avere riposo nella tomba di famiglia.

Trieste, 12 Settembre 1933.

CARLO ed ADELE LUCATELLI
a nome dei fratelli e congiunti tutti
Una prece per la Sua bell'anima

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Munito dei conforti religiosi, spirava la notte dell'11 corrente

Ferdinando Scarpa

Controllore superiore postale i. r.

Affranta dal dolore straziante, ne dà annunzio, a tumulazione avvenuta, la moglie **ANTONIA nata SENIZZA** in unione alle congiunte famiglie **CONTI DI SPILIMBERGO, GRIZ, SENIZZA, BENARDON e MARCHI.**

Trieste, 13 settembre 1933.

Il presente serve quale partecipazione diretta

EMILIO MÖLLER

spirò la sera del 10 corrente.

I figli **GINA, ADA, BRUNO e DORA,** la suocera **FORTUNATA ved. FORTI,** i fratelli, le sorelle, la nuora, i generi e le nipoti desolati ne dànno parte a tumulazione avvenuta.

Trieste, 13 settembre 1933.

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERINO, orto, 3 mesi anticipati, cercasi. Cassetta 22281 L. Unione Pubblicità. 22281 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BAGNO semicupo, nuovo, vendesi. Vasari 12 terzo. 81159 M

BOTTI 100 fino 1400 litri, pompa. Visitare scrivere Tarabochia 8, portiere. 22293 M

BRACCA tedesca, mesi cinque, pura, vendesi. Pino Marsi. Muggia 3. 8116 M

BULLDOG (femmina) pura razza francese, mesi due, vendesi. Tivarnella 3, IV, porta 17, dalle 10-12 e 14-16. 100369 M

CANE regalasi a persona di cuore, causa partenza. Ginnastica 15. Pagan. 81221 M

CARROZZELLA marca Cigno, molleggiata, quasi nuova, vendesi occasione. Via Rismondo 6. Moroni. 81162 M

CARROZZELLA fonda, altra sport 30, vendonsi. Scambio, riparo, compero. Maurizio 10. Bonucchi. 81248 M

FUSTI da 600 litri, nuovi, vendonsi occasione. Corte 1. Falegname. 4008 M

GRAMMOFONO vendesi, scambiasi con bicicletta o altro. Molingrande 18, III. 47051 M

MACCHINA Naumann fama mondiale, altre usate 80, ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 22286 M

MACCHINA Remington, occasione. Enrico Toti 19, IV. Polh. 47619 M

MACCHINA Singer, moderna, d'occasione, vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 81206 M

MACCHINA scrivere normale 500, portatile 350, vende Ireneo sei Muller. 81183 M

MACCHINE Singer occasione, altre nuove mondiali Necchi, Pfaff, Mundlos, altre 120. Natale, Arcata 9, telefono 6535. 22308 M

RADIO Atwaterkent modello 627, vendesi. XXX Ottobre 5, I. 81201 M

RADIO Super Phonola, sei valvole, modello 1933, vendesi 1300. Telefonare 6075. 81217 M

RADIO 4 valvole, 2 altoparlanti punto ble, motorino grammofono con pich-up, dischi, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 81160 M

SPARHERD massiccio, buono anche trattoria, vendesi prezzo mite. Tempesta, Franca 1. 4010 M

SUSTE quasi nuove, vendonsi mattinata. Via Cologna 41, porta 12. 81211 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BAULI, valigie usati, ottimo stato, acquisto. Offerte dettagliate Cassetta 22263 N. Unione Pubblicità. 22263 N

CHIUSURA in vetri scrittoio, d'occasione, cercasi. Offerte Cassetta 22260 N. Unione Pubblicità. 22260 N

PORTASIGARETTE oro, prezzo occasione cercasi. Offerte Cassetta 21536 N. Unione Pubblicità. 21536 N

SOCIETA' filodrammatica compera parrucche teatrali. Indirizzo Piccolo. 47677 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A.A. MATRIMONIALE modernissima vendesi occasione. Ventisettembre 5 1, destra. 22304 NN

A. CAMERE matrimoniali reclame, due armadi noce, 1300; armadio tre porte, paniforti 2100. Montagnari. Ventisettembre 33. 81247 NN

A. NEL negozio Brod, via Venezian 7, vendonsi mobili lussuosi e comuni, sotto prezzo costo. Anche pagamento rateale. 4011 NN

A. NUOVI arrivi mobili viennesi, camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendo anche facilitazioni pagamento. Gatteri 19. Colautti. 47668 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 16, vendonsi mobili prezzi imbattibili: Camere noce matrimoniali: 1200; cucine 545, ecc. Confrontate. 80000 NN

LETTI nuovi, occasione. Apollinare 2, III destra. Falegname. 81212 NN

MATRIMONIALE completa, reti metalliche 600 vendesi. Revoltella 14, porta 4. 00048 NN

OTTOMANA, poltrona moderna, occasione. Assumonsi riparazioni, ordinazioni. Gelsi 1. Tappezziere. 81173 NN

PIANINO nero, perfetto, vendesi occasionissima. Via Cologna 14, I, corte. 47662 NN

PIANINO Laubergen-Gloss, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 47544 NN

PIANOFORTE mezza coda, marca tedesca, vendesi. Rossini 16, I sinistra. 47639 NN

PIANOFORTE occasione, prezzo mite, vendesi. XX Settembre 41, III sinistra. 47631 NN

POLTRONE moderne 100, ottomane 90, sette imbottite 70, assumonsi ordinazioni, riparazioni domicilio. Bosco 22. 47679 NN

SALOTTO noce Caucaso, stile 900, tappeto, coltrinaggi, lampada, vendonsi. S. Francesco 4, portiere. 1219 NN

SALOTTO elegante, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 22278 NN. Unione Pubblicità. 22278 NN

STANZA pranzo ungherese, vendesi occasionissima, causa partenza. Ginnastica 33. Gullin. 47526 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 205 O

A. A. A. A. POLIZZE disimpegno, compero oro, argento, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 46728 O

AI migliori prezzi acquista, scambia oro, argento, gioie, orologi. Disimpegna polizze di qualsiasi Istituto. Visitateci. Mazzari Corso Garibaldi 8. 80877 O

BOTTIGLIE, casseforti compransi, vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen. Via Pane, telefono. 1357 O

BRILLANTI, oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Urlini. Ponte Fabra. 47367 O

BRILLANTI, oro, argento acquisto, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 22307 O

GORIZIA, Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro prezzi altissimi. Cresime, scambi vantaggiosi. 1380 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

DITTA tedesca, cerca rappresentante generale. Abbisogna piccolo capitale. Offerte: Cassetta 22268 P. Unione Pubblicità. 22268 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA corsa, altra passeggio vendo occasione. Ventisettembre 17, negozio chincaglie. 22302 Q

FORD spyder adattabile piccola spesa camioncino furgoncino vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 47688 Q

MOTO nuove Ariel, Triumph, turismo, sport presso esclusiva moto Guzzi Crema, Scoli, Fabio Severo 14. Officina specializzata. Rifornimenti. 2323 Q

509 poco usata vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 81207 Q

MOTOCARROZZINO ottimo stato con impianto acquisterei. Rova, via 57, Udine.

509 spyder vendesi causa partenza. Giulia 68 (Garage).

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

ATTENZIONE! Anticipo denaro per pegnare polizze del Monte. Oreficeria, Imbriani 2, dirimpetto Banco

BOTTEGHINO frutta lire 3600 noleggio teria avviata vendonsi. Indirizzo

CESSIONI stipendio 5 percento, liquidazioni immediate, «Consulbank», Pozzocorrente 55, Roma.

COLLABORATORE capitale 10.000 per ampliare lavoro sana azienda gno sicuro, massime garanzie. 22271 R Unione Pubblicità.

COMMESTIBILI vendonsi. Indirizzo

FINANZIATORE collaboratore disponibile 15.000, vasto giro affari, cerco. 22284 R Unione Pubblicità.

NEGOZIO chincaglie centralissimo affare lucroso. Cassetta 22303 R Pubblicità.

NEGOZIO barbiere reparto signore vendesi. Indirizzo al Piccolo.

PARTE negozio articoli radio affittasi dirizzo Piccolo.

PERSONA disponendo 2-3000, buona società oppure utile fisso cercasi. ta 22291 R Unione Pubblicità.

PRESTITO 2000 assicurate darei posto ditrice a signorina. Cassetta 22290 ne Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CAPITALISTI attenzione, vendiamo tenute agricole, varie località, ottime sioni. Cecchini, Casella postale 17,

CASA centrica rendita 29.910 vendesi sione 150.000 trattabili. Indirizzo Piccolo

TENUTA signorile, 140 ettari, situata Istria, affitterebbesi persona solvibile setta 22262 S Unione Pubblicità.

TERRENI per costruire cercansi Scorcola. Offerte prezzo minimo 22283 S Unione Pubblicità.

TERRENI centralissimi via Rossetti pezzamento 400 m.2, altro 500 m.2 occasione. Impresa costruzioni Lavatoio 5.

VILLETTA 3 stanze, camerino, due minuti tram S. Giovanni, vendesi dirizzo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

IMPIEGATA comunale distinta, 39-enne, cente, dote, sposerebbe distinto posizione, cura. Cassetta 22257 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A RATE da lire 5 in poi vestiario, calzature ecc. A. Zitelmann, piazza vanni 3. Chiedete foglietto, informazioni

---

2 **GIORGIO SIM**

LA STELLA

Riassunto della prima puntata

Tra la folla cosmopolita che si reca allo studio cinematografico di Vincennes vi sono un giovanotto ed una ragazza dall'aspetto molto distinto. Benchè non si conoscano, egli la difende dalle spinte e dagli urtoni. Essa viene allo studio per la prima volta e per il suo bel viso triste fa subito impressione sull'uomo che assume le comparse. Si chiama Andreina soltanto, senza cognome. Per ora dovrà fungere da «invitata» ad una festa, ma poi si vedrà. Il suo protettore, Giacomo Detaille, che fungerà da domestico in una scena, è anche lui colpito dalla strana, e malinconica bellezza e dalla nobiltà del portamento della ragazza.

La sua entrata sollevò mormorii. Incominciavano già a nascere le gelosie.

— Una donna che non ha neppure un cognome!

— Senza contare che chissà da qual mondo proviene!

Detaille era andato incontro a Andreina. E, quasi senza che se ne accorgesse, gli vennero alle labbra calde parole d'ammirazione.

— Come siete bella!

Ella rispose con un sorriso lieve, triste come il suo sguardo.

E il giovanotto, per la prima volta si sentì a disagio nei suoi indumenti da domestico.

— Mi rendo conto che non è questo il vestito più propizio per complimentare una donna come voi! — disse. — Ma se non sbaglio, vi chiamano...

Barafond, infatti, che era allo stesso tempo vicedirettore e regista della Ciné-Mondia», importante società franco-americana, stava collocando le comparse dinanzi alle due sezioni di pareti di cartapesta, che formavano, nell'effetto della prospettiva, il salone.

— A voi! Dolorosa!... Venite qui!... Benissimo, questa toletta. Vi metterò in primo piano...

Già s'udivano sfriggere i proiettori elettrici, di cui si stava provando il fuoco.

Detaille strinse i pugni e il suo volto si fece scuro.

Il regista, difatti, iniziava quel suo gioco d'accerchiamento, con cui solitamente cercava di far cadere nella pania le nuove comparse che gli riuscivano gradite.

S'occupava d'Andreina più che delle altre, celiava, le aggiustava la posa, le spiegava con una vera pioggia di parole inutili, ogni gesto che avrebbe dovuto fare.

Tutti, d'altra parte, se n'erano accorti. E ridevano, dandosi l'un l'altro di gomito.

— Eccolo «imbarcato»! E tra un paio di giorni la trascurerà per un'altra...

E Detaille si sentì stringere il cuore, come per un primo assalto di gelosia.

***

Per tre lunghe ore si «girò».

Tra un quadro e l'altro, il giovinotto ebbe appena il tempo di mormorare qualche parola ad Andreina, la quale via via che passava il tempo, diveniva sempre più pallida.

Una grave offesa attendeva al varco Detaille.

Come per un deliberato proposito, Barafond gli fece ripetere sette o otto volte i pochi movimenti che gli spettavano, in una scena assolutamente priva d'importanza.

— Pessimamente! Detestabile! — gli gridava il regista, con una voce che l'altoparlante rendeva simile al tuono. — Non avete mai visto da vicino un cameriere?... Ricominciamo da capo!

E Andreina era presente!

Andeina, cui lo stesso Barafond aveva dichiarato un momento prima:

— Avete molta disposizione... Farò qualcosa di buono, di voi...

Finalmente, verso l'una, il lavoro fu interrotto.

— Domani, qui tutti, alle otto, pronti per la scena del ballo in maschera! — raccomandò il vicedirettore.

E, rivolto alla giovine donna aggiunse:

— Conto su voi, Dolorosa! Conto molto sulla vostra puntualità... E spero che non avrete a pentirvene...

Detaille se ne stava a pochi passi dai due, senza che potesse udirne il discorso successivo.

Per una diecina di minuti attese Andreina nel cortile.

— Dite la verità: vi ha fatto qualche disgustosa proposta?

Ma la ragazza non gli rispose e ciò lo indispettì.

— E... tornerete domani? — le chiese.

E con grande meraviglia avvertì una piccola mano avvicinarsi al suo braccio, aggrapparvisi.

Allora soltanto si volse verso la giovine compagna, e s'avvide del suo pallore eccessivo. Anche le sue labbra erano divenute esangui. Riuscivano appena a proferir qualche parola.

— Che avete? Vi sentite male? Vi prego, rispondete!

La stretta s'allentò. Andreina non camminava quasi più; si sarebbe detto che facesse uno sforzo enorme per non cadere.

Ma, erano giunti vicini al cancello, quando le forze l'abbandonarono.

Detaille si sentì invadere da una angoscia profonda. Aveva messo il braccio intorno alla vita della compagna e la sosteneva, cercando con lo sguardo, intorno a sè, un aiuto, un consiglio.

— Signorina... signora... Andreina! — mormorava.

Vide un piccolo bar, che serviva allo stesso tempo di trattoria per il personale artistico e per gli operai addetti alla «Ciné-Mondia».

Dopo qualche secondo di esitazione sollevò sulle braccia il corpo inerte della giovine donna, e attraversò la strada, stringendo al cuore il prezioso carico.

— Presto! Un bicchierino di liquore! — ordinò, deponendo la compagna su una sedia, presso il banco di vendita.

Le fece qualche massaggio alle tempia, le bagnò le labbra d'alcool, la chiamò...

— Signora!... Andreina!

Ella socchiuse a fatica le palpebre, vide il viso sconvolto del giovinotto poco distante dal proprio. La sua mano, che l'altro stringeva, tentò una pressione, come per ringraziarlo di tanta gentilezza.

— Debbo chiamare un medico? — gli domandò. — Volete qualcosa?

Le sue labbra tremarono. Egli le porse l'orecchio vicinissimo alla bocca, per intenderla.

E una lagrima gli cadde dal ciglio quando aeffrrò, a stento, le parole di lei sussurrate:

— Mangiare!... — disse Andreina con un sospiro.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata